

SPEZIA CALCIO SRL

DOCUMENTI BILANCIO 30/06/2020



SPEZIA CALCIO SRL



Bilancio al 30 Giugno 2020

STATO PATRIMONIALE
30-giu-20
30-giu-19

ATTIVO			
	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI	0	0
	IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	Diritti di brev. industriale e di utiliz. delle		
3)	opere dell'ingegno	700.350	758.625
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.771	17.425
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
7)	Capitalizzazione costi vivaio	2.056.306	1.994.802
8)	Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	750.635	719.298
9)	Altre immobilizzazioni immateriali	69.834	101.749
	Totale	3.590.896	3.591.899
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
1)	Terreni e fabbricati	8.522.447	8.980.686
3)	Attrezzature industriali e commerciali	77.627	111.265
4)	Altri beni	48.724	69.785
	Totale	8.648.798	9.161.736
III	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
1)	Partecipazioni in:	-	-
2)	Crediti	592.581	1.152.581
3)	Altri titoli	-	-
	Totale	592.581	1.152.581
	Totale immobilizzazioni	12.832.275	13.906.216

ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>		
II	<u>Crediti</u>		
1)	Verso clienti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.305.500	463.788
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4bis)	Crediti tributari:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	142.536	134.311
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4ter)	Imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	903.600
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Verso enti settore specifico:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.568.914	342.639
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6)	Verso altri:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	768.204	290.294
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale	9.785.154	2.134.632
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1)	Depositi bancari e postali	2.560.371	3.010.308
3)	Denaro e valori in cassa	2.292	3.119
	Totale	2.562.663	3.013.427
	Totale attivo circolante	12.347.817	5.148.059
	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	56.514	98.947
	Totale attivo	25.236.606	19.153.222

	30-giu-20	30-giu-19	
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	3.000.000	3.000.000
IV	Riserva legale		
VII	Altre riserve		
	Riserva per copertura perdite	11.219.128	13.357.453
	Riserva da conversione in Euro	1	-1
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	3.147.390	-2.138.325
	Totale patrimonio netto	17.366.519	14.219.127
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2)	Per imposte, anche differite		
3)	Altri:		
	c) Altri rischi	331.631	263.199
	Totale fondi per rischi ed oneri	331.631	263.199
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		333.856	271.704
DEBITI			
7)	Debiti verso fornitori:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.110.731	819.659
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11)	Debiti Verso Imprese Controllanti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	840.000	824.000
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	Debiti tributari:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.057.831	1.117.245
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	694.215	217.892
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
15)	Debiti verso Enti-Settore specifico:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	29.224	296.724
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

16)	Altri debiti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.072.597	690.337
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti	6.804.598	3.965.857
	RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
	Ratei passivi	-	-
	Risconti passivi	400.002	433.335
	Totale ratei e risconti passivi	400.002	433.335
	Totale passivo	25.236.606	19.153.222

	30-giu-20	30-giu-19
CONTO ECONOMICO		
VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	597.919	812.341
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	926.577	997.814
5) Altri ricavi e proventi:		
a) Altri	4.430.763	5.231.561
1a) plusvalenze	11.333.850	3.110.000
b) Contributi in conto esercizio	7.179.460	5.525.340
	<u>22.944.073</u>	<u>13.866.901</u>
Totale valore della produzione	<u>24.468.569</u>	<u>15.677.056</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	418.358	474.723
7) Per servizi	3.423.729	2.947.682
8) Per godimento di beni di terzi	272.649	248.289
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	10.882.119	9.823.883
b) Oneri sociali	1.426.416	1.560.830
c) Trattamento di fine rapporto	320.653	331.018
	<u>12.629.188</u>	<u>11.715.731</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.397.673	1.274.565
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	524.317	543.671
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni crediti nell'attivo circolante e delle disp.liquide	30.642	-
	<u>1.952.632</u>	<u>1.818.236</u>
12) Accantonamenti per rischi	68.432	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	<u>1.306.195</u>	<u>1.176.022</u>
Totale costi della produzione	<u>20.071.183</u>	<u>18.380.683</u>

	Differenza tra valore e costi della produzione	4.397.386	(2.703.627)
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	Proventi:		
	a) Da compartecipazioni (art. 102 bis Noif)	-	-
	c) Da terzi	-	-
	d) Diversi	92	1.039
		92	1.039
17)	Oneri:		
	a) Da compartecipazioni (art. 102 bis Noif)		
	b) Interessi e altri oneri finanziari:		
	b.1) verso soci	(16.000)	(16.000)
	b.2) verso terzi	(4.726)	(1.225)
	b.3) su ravvedimento	(1.042)	(112)
	b.4) su corrispondenza	(14)	-
		(21.782)	(17.337)
17 bis)	Utile e perdite su cambi	(3.112)	(406)
		(3.112)	(406)
	Totale proventi e oneri finanziari	(24.802)	(16.704)
	Risultato prima delle imposte	4.372.584	(2.720.331)
	Imposte sul reddito dell'esercizio:		
	a) Imposte correnti	(321.594)	(321.594)
	b) Imposte differite	-	-
	c) Imposte anticipate	(903.600)	903.600
	Utile (perdita) dell'esercizio	3.147.390	(2.138.325)

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto			
		30.06.2020	30.06.2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 3.147.390	-€ 2.138.325
	Imposte sul reddito	€ 321.594	€ 321.594
	Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 24.802	€ 16.704
	(Dividendi)	€ 0	€ 0
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-€ 11.171.473	-€ 3.109.654
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-€ 7.677.687	-€ 4.909.681
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
	Accantonamenti ai fondi	68.432,00	-
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 1.921.990	€ 1.818.236
	Accantonamento al fondo TFR	€ 320.653	€ 331.018
	Utilizzo fondo rischi	€ 0	€ 0
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 2.311.075	€ 2.149.254
Variazioni del capitale circolante netto			
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
	Decremento/(incremento) dei crediti	-€ 7.650.522	€ 3.817.657
	Incremento/(decremento) dei debiti	€ 2.838.741	€ 295.860
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 42.433	-€ 18.026
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 33.333	-€ 33.333
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-€ 4.802.681	€ 4.062.158
Altre rettifiche			
	Interessi incassati/(pagati)	-€ 24.802	-€ 16.704
	(Imposte sul reddito pagate)	-€ 321.594	-€ 321.594
	Dividendi incassati	-	-
	Utilizzo fondo TFR	-€ 258.501	-€ 333.717
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 604.897	-€ 672.015
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-€ 10.774.190	€ 629.716
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
	Immobilizzazioni materiali	-€ 8.996	-€ 131.377
	(Investimenti)	-€ 12.117	-€ 131.377
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 3.121	€ 0
	Immobilizzazioni immateriali	€ 9.772.423	€ 1.568.590
	(Investimenti)	-€ 1.835.077	-€ 1.541.410
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 11.607.500	€ 3.110.000
	Immobilizzazioni finanziarie	€ 560.000	-€ 155.802
	(Investimenti)		-€ 155.802
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	560.000,00	-
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	€ 10.323.426	€ 1.281.411
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
	Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
	Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
Mezzi propri			
	Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 0	€ 0
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 450.764	€ 1.911.127
	Disponibilità liquide al 01 Luglio 2019	€ 3.013.427	€ 1.102.300
	Disponibilità liquide al 30 Giugno 2020	€ 2.562.663	€ 3.013.427

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2020

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio al 30 Giugno 2020 è predisposto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti c.c., come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 c.c., parte integrante del Bilancio d'esercizio.

..*

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono espressi all'unità di Euro, mentre la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

..*

Nel rispettare gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 c.c. si è riprodotta esattamente la numerazione delle voci ivi prevista. In tal modo a ciascuna voce sarà attribuito sempre lo stesso numero rendendo così facilmente comparabili i bilanci di diversi esercizi.

..*

Nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono indicate le variazioni delle singole voci. Nella Nota Integrativa il commento si limita alle voci principali.

..*

Nella sezione "Allegati", che è parte integrante del bilancio, sono inclusi il *Prospetto delle movimentazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dell'esercizio*, nonché ulteriori prospetti contenenti sia alcune informazioni obbligatorie previste dalla vigente normativa che quelle ritenute utili per la chiarezza e la completezza del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del Bilancio di esercizio al 30 Giugno 2020 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 c.c., della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della *Società* e del risultato economico del periodo.

..*

Il Bilancio di esercizio al 30 Giugno 2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza nonché nel presupposto della continuità aziendale in base all'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. Si è inoltre tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

..*

I criteri di valutazione adottati, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, e sono conformi alle statuizioni del Codice Civile, opportunamente integrate dai principi contabili nazionali come statuiti dal Consiglio dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, modificati ed integrati dall'OIC e tenendo conto anche delle disposizioni dettate dalla *Federazione Italiana Giuoco Calcio* e dalla *Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche*, che hanno permesso di interpretare sotto l'aspetto tecnico le norme di legge.

La pandemia "Covid-19", come noto, ha colpito l'Italia dalla fine del mese di febbraio, primo paese occidentale a subire il diffondersi del virus. Ne è derivato un lockdown complessivo per il Paese che ha causato la sospensione della stagione calcistica 2019/20 da Marzo 2020 a Giugno 2020(per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Emergenza COVID 19").

Tale sospensione ha comportato lo slittamento di alcune gare, casalinghe e non, recuperate dopo la chiusura dell'esercizio 2019/2020 (nel mese di luglio e agosto 2020). Nella formazione del bilancio d'esercizio, prudenzialmente, si è comunque ritenuto di imputare i costi e i ricavi relativi alla stagione calcistica 2019/20 interamente all'esercizio chiuso al 30.06.2020, ad eccezione dei costi specifici relativi all'organizzazione delle gare disputate successivamente nonché ai premi/bonus riconosciuti sulla base di accordi sottoscritti solo successivamente alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli si rinvia alle singole voci di bilancio sotto riportate.

..*

Si precisa, inoltre, che nella redazione del Bilancio di esercizio al 30 Giugno 2020 non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 e 2423 *bis* ultimo comma Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Marchio e concessioni	18 anni in quote costanti
Software	5 anni in quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi	5 anni in quote costanti
Library RAI	18 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Capitalizzazione costi del vivaio

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 139 del 18 Agosto 2015 sono state introdotte modifiche al Codice Civile avendo effetto sulle disposizioni contabili e sulle norme di redazione del bilancio d'esercizio e consolidato; un ambito oggetto di intervento è costituito dal trattamento contabile dei costi di ricerca e sviluppo.

Le fonti contabili in materia sono costituite dagli articoli del Codice Civile 2424 e 2426 e dal principio OIC n. 24 "Immobilizzazioni immateriali"; la Co.Vi.Soc., con circolare nr. 17248.04 del 7 Novembre 2016, ha ritenuto di formulare un documento interpretativo della vigente raccomandazione contabile n. 2 della F.I.G.C. avente per oggetto la "capitalizzazione dei costi del vivaio"; tale chiarimento prevede la possibilità di iscrivere nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo gli oneri pluriennali qualificabili alla stregua dei costi di sviluppo.

La nostra società, alla luce delle modifiche del Codice Civile e dei chiarimenti da parte di Co.Vi.Soc., ha provveduto, nel Bilancio chiuso al 30 Giugno 2017, ad imputare a riserve di patrimonio netto il valore della capitalizzazione dei costi del vivaio non

ancora ammortizzati alla data del 30 Giugno 2016; nel contempo, sulla base della raccomandazione contabile nr. 2 della F.I.G.C., è stata fatta un'analisi specifica dei costi del vivaio al 30 Giugno 2020 e si è ritenuto di poter considerare costi di sviluppo i costi inerenti l'attività delle tre squadre partecipanti ai campionati nazionali professionistici e più precisamente i costi sostenuti per l'attività di Giovanissimi, Allievi e Primavera.

I suddetti costi capitalizzati si ritengono recuperabili nei prossimi esercizi sia tramite la cessione di alcuni ragazzi del "settore giovanile" e la conseguente contabilizzazione di plusvalenze, come già avvenuto in esercizi precedenti e nell'esercizio in corso, sia tramite l'utilizzo dei ragazzi nella rosa della prima squadra, situazione già oggi in essere e che permette alla Società di avere un notevole risparmio di costi.

I costi sostenuti per la promozione e l'organizzazione del settore giovanile, aventi utilità pluriennale, sono capitalizzati nella loro globalità, senza riferimento alcuno ai singoli calciatori, e sono ammortizzati in misura costante in cinque esercizi a decorrere dall'esercizio di sostenimento degli stessi.

In tale voce anche sono compresi, altresì, i premi di preparazione riconosciuti, ai sensi dell'art. 96 N.O.I.F., alle società dilettantistiche/professionistiche a seguito del tesseramento da parte della società di giovani calciatori da queste provenienti. Sono ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni a decorrere dall'esercizio in cui tali costi vengono sostenuti.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti: non è stato adottato il criterio dell'ammortamento in quote decrescenti previsto dalle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio in alternativa a quello a quote costanti.

..*

Il momento temporale di iscrizione in bilancio degli effetti economici e finanziari dei contratti relativi alle prestazioni sportive dei calciatori e della rilevazione contabile dei diritti è quello della data di sottoscrizione dei contratti stessi: ai sensi dell'art. 1360 c.c. l'effetto del rilascio del visto di esecutività da parte della Lega competente retroagisce alla data di sottoscrizione.

Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del calciatore utilizzando il metodo del pro-rata temporis.

Il piano di ammortamento originario subisce le modificazioni conseguenti al prolungamento del contratto a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato dello stesso. Il nuovo piano di ammortamento tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del prolungamento del contratto e della nuova durata dello stesso.

Nel caso si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo di un calciatore tale riduzione viene riflessa in bilancio attraverso una svalutazione e, nel caso del venir

meno delle cause che hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore originario al netto degli ammortamenti non calcolati a causa della svalutazione eseguita.

..*

Per i calciatori tesserati come “giovani di serie” l’ammortamento del costo avviene in cinque esercizi per quote costanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

In conformità al Principio contabile OIC n. 16 il valore del fabbricato è stato scorporato, in base a valore di acquisto delle aree, per essere ammortizzato. In particolare il valore del terreno è determinato in € 3.945.111. Il fondo ammortamento è stato riclassificato, pro quota, iscrivendo tra i fondi rischi un fondo che tiene conto degli eventuali oneri per la bonifica del sito. Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni su cui insistono fabbricati.

..*

I valori attivi delle immobilizzazioni materiali sono rettificati direttamente “in conto”, come richiesto dallo schema di Stato Patrimoniale, da quote annuali di ammortamento calcolate in modo sistematico e costante, ridotte al 50% per i beni acquisiti nell’esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Nel caso si riscontri una perdita durevole di valore di un bene, il valore del bene viene svalutato per tenere conto del minor valore.

..*

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella tabella sottostante:

Cespite	Aliquota
Immobili	6%
Area Hospitality – su beni di terzi	10%
Impianti e macchinari	15,5%
Attrezzature industriali e commerciali	15,5%
Altri beni Automezzi	20%
Altri beni macchine d'ufficio	20%
Altri beni Mobili e arredi	12%

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati direttamente al Conto Economico nell'esercizio di sostenimento se di natura ordinaria, ovvero portati ad incremento dei cespiti se di natura incrementativa.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale e sono relativi a depositi cauzionali.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono valutati in base al valore di presumibile realizzo di cui si è tenuto conto operando opportune svalutazioni dei crediti di dubbia esigibilità.

I crediti dell'attivo circolante in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. Tali crediti sono adeguati al tasso di cambio di fine esercizio e gli eventuali utili o perdite sono imputati al conto economico dell'esercizio (nella voce C17 bis). L'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

I crediti verso società calcistiche derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno.

L'attualizzazione sotto il profilo finanziario, è il processo che consente, tramite l'applicazione di un tasso di sconto, di determinare il valore ad oggi di flussi finanziari che saranno pagati in una o più date future.

L'attualizzazione è prevista dall'art. 2426, comma 1, n. 8 laddove si richiede che la valutazione dei crediti tenga conto anche del "fattore temporale" nel caso in cui, al momento della rilevazione iniziale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite certe o probabili, per i quali, alla chiusura del periodo, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Nella redazione del Bilancio in commento si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui competenza economica sia riconducibile a tale data, operando, laddove necessario, appositi accantonamenti a fondi rischi e oneri futuri.

Si è provveduto allo scorporo del valore del terreno provvedendo a riclassificare il fondo ammortamento, per la quota parte riferibile al terreno, ad un fondo rischi per eventuali costi di bonifica.

Trattamento di fine di rapporto di lavoro subordinato

La passività per trattamento di fine rapporto, soggetta a rivalutazione a mezzo di indice, esprime il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità all'art. 2120 c.c. ed ai contratti collettivi di lavoro.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti per il loro valore nominale.

I debiti in valuta non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono effettuate le relative operazioni. Tali debiti sono adeguati al tasso di cambio di fine esercizio e gli eventuali utili e perdite sono imputati al Conto Economico dell'esercizio (nella voce C17 *bis*). L'eventuale utile netto sui cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

I debiti verso società calcistiche derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno.

L'attualizzazione, sotto il profilo finanziario, è il processo che consente, tramite l'applicazione di un tasso di sconto, di determinare il valore ad oggi di flussi finanziari che saranno pagati in una o più date future.

L'attualizzazione è prevista dall'art. 2426, comma 1, n. 8 laddove si richiede che la valutazione dei debiti tenga conto anche del "fattore temporale" nel caso in cui, al momento della rilevazione iniziale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi da gare e da licenza dei relativi diritti audiovisivi sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione, che coincide con lo svolgimento della gara.

Gli abbonamenti stagionali, incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono riscotati secondo competenza temporale utilizzando il criterio dell'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara).

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria, ed indicati distintamente in apposita sottovoce della voce A5. I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, ossia nel momento in cui esiste una delibera formale da parte dell'ente erogante.

I costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al Conto Economico per competenza, e sono accantonati allorquando, sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio, l'evento sportivo al cui manifestarsi l'onere è connesso è ritenuto probabile.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificati nei ricavi e costi della gestione caratteristica secondo le indicazioni della Federazione Italiana Giuoco Calcio, che integrano le norme di Legge.

Le plusvalenze/minusvalenze sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati a Conto Economico per competenza.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base ad una previsione dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio.

..*

Qualora si verificano differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini *Ires* e *Irap*, l'imposta temporaneamente differita (attiva e/o passiva) è

calcolata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. In mancanza, vengono utilizzate ragionevoli stime delle aliquote *Ires*.

L'iscrizione del credito per "imposte anticipate" è operata nel rispetto del principio di prudenza e di quello del "presunto realizzo", intendendosi per ciò la ragionevole certezza di un reddito imponibile per i singoli futuri esercizi di entità tale da generare un ammontare di imposte almeno pari a quello del credito iscritto, tenendo al riguardo conto del previsto realizzo di imposte differite passive.

..*

Le imposte anticipate eventualmente contabilizzate con riferimento a perdite fiscali dell'esercizio, o di esercizi antecedenti sono considerate solo nell'ipotesi in cui vi sia la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali tali da assorbire le perdite riportabili entro il periodo in cui le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria.

..*

Le attività per imposte differite sono iscritte nello Stato Patrimoniale alla voce imposte anticipate e le passività nel fondo imposte anche differite.

Sia che per l'eventuale iscrizione d'imposte anticipate che quelle differite, l'aliquota di riferimento utilizzata è quella che si presume in vigore lungo l'arco temporale in cui si realizzeranno.

..*

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

In allegato sono predisposti i prospetti analitici riportanti per le immobilizzazioni immateriali e materiali il costo storico di ciascuna voce di cui si compongono, gli ammortamenti, le svalutazioni e le rivalutazioni, le alienazioni e gli altri movimenti intercorsi nel periodo e i saldi al 30 Giugno 2020.

..*

Con riferimento alle informazioni richieste dal disposto dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, nonché della Legge 21 novembre 2000 n. 342, si precisa che non esistono beni compresi nel patrimonio della *Società* che siano stati in passato oggetto di rivalutazione monetaria o per i quali si sia derogato ai criteri di valutazione.

I - Immobilizzazioni immateriali

Il prospetto che segue pone a confronto le risultanze del bilancio con quelle dell'esercizio precedente:

Immobilizzazioni immateriali	Bilancio al 30.06.2020	Bilancio al 30.06.2019	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	714.121	776.050	-61.929
Capitalizzazione costi vivaio	2.056.306	1.994.802	61.504
Diritti Pluriennali alle Prestazioni Calciatori	750.635	719.298	31.337
Altre Immobilizzazioni Immateriali	69.834	101.749	-31.915
Totale	3.590.896	3.591.899	-1.003

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio in esame ammontano complessivamente a 1.397.632 Euro contro 1.274.565 Euro nell'esercizio precedente.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori al netto degli ammortamenti, delle dismissioni e delle valutazioni a valori di mercato ammontano a 750.635 Euro al 30 Giugno 2020 contro 719.298 Euro al 30 Giugno 2019.

In merito alle variazioni intervenute nell'esercizio si rimanda a quanto già esposto in premessa in riferimento agli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi Oic.

Con particolare riferimento alle movimentazioni dei diritti alle prestazioni dei calciatori intervenute nell'esercizio viene analiticamente riportato in allegato, e costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa, il valore di ogni singolo calciatore che abbia fatto parte della "rosa" della prima squadra e del vivaio nel suo complesso.

La variazione netta dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori rispetto al precedente periodo è determinata:

- per Euro 439 migliaia da ammortamenti e svalutazioni effettuati nel periodo;
- per Euro 669 migliaia da utilizzo fondo ammortamento;
- per Euro 908 migliaia da investimenti effettuati nelle *Campagne Trasferimenti* svoltisi nel periodo;
- per Euro 1.107 migliaia da disinvestimenti effettuati nelle *Campagne Trasferimenti* svoltisi nel periodo;

Per ciascuna *Società* con la quale siano state poste in essere una o più transazioni, vengono presentati i dati relativi:

Acquisizioni definitive

(Euro/000)

Calciatore	Società cedente	Valutazione diritto	Età	Scadenza contratto
Delano Burgzorg	De Graafshap	427.500	21	30/06/2023
Ferrer Canals Salvador	Gimnastic Tarragona	380.000	21	30/06/2023
Eric Martin	Sassuolo	1.000	21	30/06/2023
Capradossi Elio	Roma	100.000	23	30/06/2023
Totale		908.500		

Cessioni definitive

(Euro/000)

Calciatore	Società cessionaria	Valutazione diritto	Età	Valore netto contabile	Plusv/(minus)
Vaccarezza Niccolò	Sampdoria	1.250.000	16	0	1.250.000
Benedetti Leonardo	Sampdoria	450.000	20	0	450.000
Okereke David	Club Brugge	8.160.000	22	0	8.160.000
Toccafondi Duccio	Atalanta	15.000	16	0	15.000
Augello Tommaso	Sampdoria	1.500.000	27	36.400	1.463.600
De Col Filippo	Svincolato	0	27	76.320	(76.320)
Delano Burgzorg	Heracles Almelo	237.500	21	325.686	(88.186)
Totale		11.612.500		438.406	11.174.094

Si precisa che la *Società* ha in essere con altre *Società* contratti di cessione temporanea per alcuni calciatori per i quali è titolare dei diritti alle prestazioni, in particolare trattasi:

Calciatore	Società
Giuliani Jacopo	Pontedera
D'erao Micheal	Rimini
Crocchianti Marco	Sudtirolo
Figoli Matteo	Pianese
Brero Matteo	Pergolettese
Scarlino Luca	Pianese
Morachioli Gregorio	Pistoiese
Bordin Alessandro	Pistoiese
Ceccaroni Pietro	Venezia
Haruna Adamu	Arzachena
Awua Theophilus	Livorno Calcio
Mcintosh Buffonge Darren	Pergolettese
Barone Simone	Rimini

II - Immobilizzazioni materiali

Al 30 Giugno 2020 le immobilizzazioni materiali ammontano a 8.648.798 Euro, rispetto al valore al 30 Giugno 2019, pari a 9.161.736Euro e sono costituite da:

Immobilizzazioni materiali	Costo Storico	Fondo Amm.to al 30.06.2019	Incremento dell'esercizio	Decremento dell'esercizio	Amm.to dell'esercizio	Decremento Fondo	Fondo Amm.to al 30.06.2020	Bilancio al 30.06.2020
Terreni	3.945.111	0	0	0	0	0	0	3.945.111
Fabbricati	7.637.324	2.601.749	0	0	458.239	0	3.059.988	4.577.336
Impianti e macchinari	10.200	10.200	0	0	0	0	10.200	0
Attrezzature industriali e commerciali	409.256	297.991	0	0	33.638	0	331.629	77.627
Altri beni materiali	290.787	221.002	12.117	1.182	32.440	444	252.998	48.724
Totale	12.292.678	3.130.942	12.117	1.182	524.317	444	3.654.815	8.648.798

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono stati pari a 524.317 Euro.

Il valore del terreno sottostante il fabbricato, in conformità al Principio contabile OIC n. 16, è stato attribuito ad una specifica voce contabile separata da quella del fabbricato. Il fondo di ammortamento attribuibile al terreno, esistente alla chiusura dell'esercizio al 30 Giugno 2014, è stato riclassificato a un fondo oneri di eventuale bonifica. La congruità del fondo di bonifica sarà oggetto di valutazione periodica ai sensi del Principio contabile OIC n. 31.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Il prospetto che segue pone a confronto le risultanze del bilancio con quelle dell'esercizio precedente:

Immobilizzazioni finanziarie	Bilancio al 30.06.2020	Bilancio al 30.06.2019	Variazioni
Depositi cauzionali	592.581	1.152.581	-560.000
Totale	592.581	1.152.581	-560.000

Il valore dei depositi cauzionali è composto per 11.233 Euro da cauzioni per affitti, per 21.348 Euro da altri depositi cauzionali e per 560.000 Euro da un deposito cauzionale, a favore di Generali Assicurazioni Spa, per il rilascio della fidejussione per l'iscrizione al campionato Lega serie B, stagione 2019/2020. Si specifica che il suddetto deposito sarà svincolato nel mese di Ottobre 2020, in seguito alla certificazione da parte della Federazione del regolare pagamento di emolumenti e contributi relativi ai dipendenti "tesserati" della Società, situazione che ne permette lo svincolo.

Cessione partecipazione "Arzachena Academy Costa Smeralda Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata"

In data 5 Marzo 2020, in ottica di una ristrutturazione societaria del gruppo, è stata formalizzata la cessione, al valore nominale di Euro 10.000, della partecipazione in "Arzachena Academy", precedentemente costituita nel mese di Luglio 2019, all'ente giuridico di diritto olandese, STICHTING SOCIAL SPORT, controllante di Spezia Calcio.

Al momento della cessione Spezia Calcio Srl aveva erogato alla propria controllata "Arzachena Academy" finanziamenti soci infruttiferi di importo complessivo pari a Euro 1.100.000, di cui 850.000 già versati al 31.12.2019; si è quindi provveduto a cedere altresì alla STICHTING SOCIAL SPORT, al valore nominale, il credito complessivo vantato nei confronti della summenzionata Arzachena Academy a titolo di finanziamento soci infruttifero. Entrambi gli importi sono già stati saldati a Spezia Calcio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

Il saldo al 30 Giugno 2020, pari a Euro 9.785.154, evidenzia un decremento rispetto al saldo al 30 Giugno 2019 pari a Euro 2.134.632. I crediti dell'attivo circolante sono così composti:

Crediti	Bilancio al 30.06.2019	Incrementi	Decrementi	Bilancio al 30.06.2020
Crediti Tributari				
Ritenute su contributi Lega/Comune	4.000	4.680	4.000	4.680
Credito Imposta IRES	2.000	4.179	4.179	2.000
Credito imposta IRAP	119.769	128.637	119.769	128.637
Erario c/ritenute su int. Attivi	179	0	179	0
Erario C/IVA	6.545	0	6.545	0
Crediti Imposta TFR	0	772	462	310
Premio art 63 DL 18/20	0	735	0	735
IVA a credito dpr633/72	1.054	0	1.054	0
Credito art.1 DL 66/2014	764	24.125	18.715	6.174
Totale	134.311	163.128	154.903	142.536
Imposte anticipate				
Crediti per imposte anticipate IRES	903.600	0	903.600	0
Totale	903.600	0	903.600	0
Crediti verso enti sett. Specifico				
Lega c.to Campionato serie B	120.198	6.638.757	6.670.919	88.036
Crediti vs Società di calcio nazionali	215.000	5.067.000	4.882.000	400.000
Crediti vs Società di calcio estero	0	8.160.000	4.080.000	4.080.000
Fatture da emettere v/soc calcistiche	7.009	0	7.009	0
FIGC c/tesserati	432	4.000	3.554	878
Totale	342.639	19.869.757	15.643.482	4.568.914
Crediti verso clienti				
Clienti nazionali	268.818	11.399.847	11.223.499	445.166
Clienti esteri	7.566	0	0	7.566
Fatture da emettere	251.670	3.965.176	251.670	3.965.176
Note di credito da emettere	0	-17.500	0	-17.500
(fondo svalutazione crediti)	-64.266	-30.642	0	-94.908
Totale	463.788	15.316.881	11.475.169	4.305.500
Crediti verso altri				
Altri crediti	290.294	3.283.792	2.805.882	768.204
Totale	290.294	3.283.792	2.805.882	768.204
Totale crediti	2.134.632	38.633.558	30.983.036	9.785.154

Il *fondo svalutazione crediti* pari a 94.908 Euro risulta adeguato alla copertura dei valori di credito di difficile recupero. A riguardo è stato effettuato un accantonamento nell'esercizio per Euro 30.642.

Si precisa che non esistono crediti aventi scadenza superiore ai cinque anni.

Crediti tributari

La voce *Crediti Tributari*, pari a Euro 142.536 è composto principalmente da: 4.680 Euro ritenute su contributi in conto esercizio, 2.000 Euro credito imposta IRES, 128.638 Euro credito imposta IRAP, 6.174 Euro Credito Art. 1 DL 66/2014, oltre ad alcuni crediti di importo non rilevante.

Credito per imposte anticipate

Non si è ritenuto necessario lo stanziamento di alcune imposta anticipata o differita in relazione al bilancio chiuso al 30/06/2020, a differenza di quanto avvenuto nell'esercizio precedente in cui erano state contabilizzate imposte anticipate per 903.600 Euro.

Crediti verso enti settore specifico

Al 30 Giugno 2019 ed al 30 Giugno 2020 ammontano rispettivamente a 342.639 Euro e 4.568.914 Euro. Sono costituiti da:

Crediti verso enti sett. Specifico	Bilancio al 30.06.2019	Incrementi	Decrementi	Bilancio al 30.06.2020
Lega c.to Campionato serie B	120.198	6.638.757	6.670.919	88.036
Crediti vs Società di calcio nazionali	215.000	5.067.000	4.882.000	400.000
Crediti vs Società di calcio estero	0	8.160.000	4.080.000	4.080.000
Fatture da emettere v/soc calcistiche	7.009	0	7.009	0
FIGC c/tesserati	432	4.000	3.554	878
Totale	342.639	19.869.757	15.643.482	4.568.914

I *Crediti v/enti settore specifico* sono così composti: 400.000 Euro crediti verso società di calcio nazionali, sorti per effetto delle operazioni di trasferimento dei diritti sui calciatori concluse entro il 30 Giugno 2020, 88.036 Euro saldo attivo del conto Lega originato dall'accredito dei contributi federali, 4.080.000 Euro per crediti verso società di calcio estere.

Nel dettaglio la voce *Crediti verso società di calcio* comprende i seguenti crediti:

Calciatori	Società debitrice	Stagione 2020/2021	Stagione 2021/2022	Totale
Vaccarezza	Sampdoria	0 *	0	0
Benedetti	Sampdoria	400.000	0	400.000
Augello	Sampdoria	0 *	0 *	0
		400.000	0	400.000

*Si evidenzia inoltre che, nel corso dell'esercizio 2019/2020, sono state effettuate anticipazioni finanziarie dei crediti derivanti dalle campagne trasferimenti e più precisamente del relativo "saldo attivo". Tali crediti sarebbero stati incassati nella stagione 2020/2021 e 2021/2022 (factoring pro soluto) e sono relativi alle cessioni dei calciatori Vaccarezza e Augello.

Per quanto riguarda la suddivisione temporale dei crediti verso società di calcio nazionali si evidenzia quanto segue:

Calciatori	Società debitrice	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
<i>Benedetti</i>	<i>Sampdoria</i>	400.000	0	400.000
		400.000	0	400.000

Crediti commerciali

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	Bilancio al 30.06.2019	Accantonam.	Utilizzi	Bilancio al 30.06.2020
Fondo svalutazione crediti	64.266	30.642	0	94.908
Totale	64.266	30.642	0	94.908

Il fondo svalutazione crediti esistente alla chiusura del periodo risulta essere congruo rispetto al rischio di inesigibilità dei crediti vantati. Nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento per Euro 30.642.

Altri crediti

Gli altri crediti sono principalmente rappresentati, nelle voci principali, da crediti verso il factor per una quota del valore del credito ceduto non ancora incassato pari a Euro 600 migliaia, da crediti verso il Comune di La Spezia per Euro 100 migliaia, anticipi a fornitori per Euro 11 migliaia e crediti verso enti assicurativi per Euro 30 migliaia.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV - Disponibilità liquide

La voce *Disponibilità Liquide*, pari a 2.562.663 Euro, è costituita dai saldi attivi dei conti correnti intrattenuti presso istituti di credito per 2.560.371 Euro e dal saldo di cassa per 2.292 Euro.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce è dettagliata come da tabella che segue:

Ratei e risconti attivi	Bilancio al 30.06.2019	Incrementi	Decrementi	Bilancio al 30.06.2020
Risconti attivi vari	49.604	43.580	49.604	43.580
Risconto attivo assicurazioni	27.182	12.070	27.182	12.070
Risconto attivo comm. su Fidejussioni	21.475	0	21.475	0
Risconti Attivi bolli Auto	686	864	686	864
Totale	98.947	56.514	98.947	56.514

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Ai sensi dei commi 4 e 7 dell'art. 2427 C.C. riportiamo in allegato le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto, con indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale.

Le variazioni del patrimonio netto intervenute negli ultimi tre esercizi possono desumersi dalla seguente tabella:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Versamenti in conto futuro aumento capitale	Versamenti soci c/capitale o a copertura perdite	Riserva straordinaria	Riserva ex. art. 4 Legge 586/96	Ris. da conversione in euro	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 30/06/2017	3.000.000	0	0	18.162.366	0	0	1	-2.593.150	18.569.217
(Copertura perdita)/ destinazione utile				-2.593.150				2.593.150	0
Versamento soci									0
Risultato d'esercizio								-2.211.763	-2.211.763
Altre variazioni							-3		-3
Saldo al 30/06/2018	3.000.000	0	0	15.569.216	0	0	-2	-2.211.763	16.357.451
(Copertura perdita)/ destinazione utile				-2.211.763				2.211.763	0
Versamento soci									0
Risultato d'esercizio								-2.138.325	-2.138.325
Altre variazioni							1		1
Saldo al 30/06/2019	3.000.000	0	0	13.357.453	0	0	-1	-2.138.325	14.219.127
(Copertura perdita)/ destinazione utile				-2.138.325				2.138.325	0
Versamento soci									0
Risultato d'esercizio								3.147.390	3.147.390
Altre variazioni							2		2
Saldo al 30/06/2020	3.000.000	0	0	11.219.128	0	0	1	3.147.390	17.366.519

In riferimento alla voce "altre variazioni" si rinvia alla tabella comparativa riferita alle variazioni derivanti dall'introduzione del D.lgs. n.139/2015 così come evidenziato nel bilancio d'esercizio al 30 Giugno 2017.

La seguente tabella riporta le voci di patrimonio netto con specificazione della loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale:

Natura/ Descrizione	Importo alla data di chiusura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazione ultimi tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale					
Riserva legale		A- B			
Versamenti in conto capitale		A-B-C			
Riserva straordinaria		A-B-C			
Riserva ex art. 4 Legge 586/96		B			
Riserva per copertura perdite		B	11.219.128	6.943.238	
TOTALE			11.219.128	6.943.238	

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

Fondi per rischi ed oneri	Bilancio al 30.06.2019	Incrementi	Decrementi	Bilancio al 30.06.2020
Altri fondi per acc. per oneri diversi	26.492	94.924	26.492	94.924
Fondo rischi bonifica	236.707	0	0	236.707
Totale	263.199	94.924	26.492	331.631

Il fondo rischi da bonifica è la quota del fondo di ammortamento attribuibile al terreno esistente alla chiusura dell'esercizio al 30 Giugno 2014; è stato riclassificato a un fondo per eventuali oneri di bonifica. La congruità del fondo di bonifica è oggetto di valutazione periodica ai sensi del Principio contabile OIC n. 31.

Per quanto riguarda gli altri fondi rischi si è ritenuto necessario effettuare un accantonamento al 31.12.19 relativo alla verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate che si è conclusa nel mese di Marzo 2018 con la notifica del processo verbale di contestazione (PVC) in cui veniva contestata l'indebita detrazione di Iva sugli acquisti di calciatori per un importo complessivo di 81.900 Euro oltre a sanzioni ed interessi.

Come previsto dalle vigenti norme del processo tributario, Spezia Calcio è stato chiamato nel precedente esercizio a corrispondere all'Agenzia delle Entrate, in pendenza del giudizio di primo grado, un terzo dell'imposta oggetto della controversia,

ossia l'importo di € 32.173,77. Spezia Calcio ha chiesto ed ottenuto il 12 giugno 2019 dall'Agenzia delle Entrate Riscossione la rateazione in 72 (settantadue) rate mensili del pagamento del suddetto importo.

In data 12 Novembre 2019 è stata depositata la sentenza di primo grado in cui viene respinto il ricorso di Spezia Calcio (sentenza n. 275/2019). A seguito della sentenza sfavorevole Spezia Calcio ha ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate la richiesta di pagamento delle ulteriori somme oggetto di accertamento, pari ad Euro 94.924.

Al 30.06.2020 è stata fatta un'analisi del fondo rischi iscritto nei precedenti esercizi, pari ad € 26.492, e si è ritenuto non essere più presenti gli elementi che ne hanno richiesto lo stanziamento; contemporaneamente, alla luce della sopra descritta verifica fiscale, che prevede una passività potenziale per la Società di € 94.924, in via prudenziale e in attesa di valutare come procedere in merito, è stato effettuato un accantonamento di € 68.432, tale da rendere lo stesso pari alla passività potenziale sopra evidenziata.

Allo stato attuale non ci sono ulteriori aggiornamenti in merito.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

Fondo TFR	Bilancio al 30.06.2019	Accantonamenti	Utilizzi	Bilancio al 30.06.2020
Fondo TFR	271.704	320.653	258.501	333.856
Totale	271.704	320.653	258.501	333.856

D) DEBITI

I debiti sono così determinati:

Descrizione	Bilancio al 30.06.2019	Incrementi	Decrementi	Bilancio al 30.06.2020
Debiti verso fornitori	819.659	8.697.812	8.406.740	1.110.731
Debiti tributari	1.117.245	4.606.032	3.665.446	2.057.831
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	217.892	2.124.632	1.648.309	694.215
Debiti verso enti settore specifico	296.724	1.610.787	1.878.287	29.224
Debiti verso imprese controllanti	824.000	16.000	0	840.000
Altri Debiti	690.337	12.217.512	10.835.252	2.072.597
Totale	3.965.857	29.272.775	26.434.034	6.804.598

Debiti verso fornitori

I *debiti verso fornitori* sono così determinati:

Debiti verso fornitori	Bilancio al 30.06.2020	Bilancio al 30.06.2019
Fornitori nazionali	337.149	296.902
Fornitori esteri	127.530	120.801
Fatture da ricevere	675.093	425.456
Note di credito da ricevere	-29.041	-23.500
Totale debiti verso fornitori	1.110.731	819.659

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Tale voce è costituita per l'intero da debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

Debiti tributari	Bilancio al 30.06.2019	Incrementi	Decrementi	Bilancio al 30.06.2020
Ritenute Irpef lav. Autonomi da versare	8.015	96.280	102.437	1.858
Irpef addizionale regionale	58.167	113.183	119.771	51.579
Irpef cod.1001 rit.dipendenti	362.548	3.077.257	2.403.687	1.036.118
Irpef addizionale comunale	15.024	45.194	39.835	20.383
Debiti irpef 1012	6.588	157.915	132.834	31.669
IRAP esercizio in corso	321.594	0	0	321.594
Erario c.to IVA	0	648.703	538.291	110.412
Erario c.to IVA/cessione crediti	313.500	467.500	324.500	456.500
Debiti rateizzazione Agenzia Entrate	31.773	0	4.055	27.718
Imposta rivalutazione TFR	36	0	36	0
Totale	1.117.245	4.606.032	3.665.446	2.057.831

Si specifica che il pagamento delle ritenute e dei contributi relativi alle mensilità di Marzo, Aprile e Maggio sono stati sospesi in seguito all’emanazione del c.d. “Decreto Rilancio” e successivamente pagati a Settembre 2020.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I *debiti verso istituti previdenziali* ammontano a 694.215 Euro, e riguardano principalmente il debito verso *Inps* per 668.478 Euro. Il debito verso *Inps* è riferito alle retribuzioni del mese di Giugno 2020, il cui pagamento è intercorso nel mese di Luglio 2020; inoltre è riferito anche alle retribuzioni di Marzo, Aprile e Maggio, i cui contributi sono stati sospesi in seguito all’emanazione del c.d. “Decreto Rilancio” e successivamente pagati a Settembre 2020.

Per la parte residua la voce fa riferimento principalmente al debito verso *INAIL* , pari a 24.636.

Debiti verso Enti-settore specifico

La voce, pari a complessivi Euro 29.224 al 30 Giugno 2020, è costituita principalmente dai debiti per acquisizione calciatori provenienti da società estere, e più precisamente da alcuni contributi di solidarietà, che sono stati pagati successivamente alla chiusura del bilancio.

Non sono invece presenti debiti verso società di calcio nazionali al 30/06/2020, in quanto, come già anticipato in precedenza, nel corso della stagione è stata effettuata un’operazione di anticipazione del “saldo attivo” della campagna trasferimenti, all’interno del quale era ricompreso anche il debito verso la società Roma per l’acquisizione del calciatore Capradossi Elio (Euro 50.000 relativi alla stagione 2020/2021).

Debiti verso società controllanti

Il debito è rappresentato da un finanziamento a breve pari a euro 800 migliaia ricevuto dalla società controllante in data 09 Gennaio 2018 e successivamente rinnovato, fruttifero di interessi al 2% su base annuale. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo relativo ai rapporti con parti correlate nella relazione sulla gestione.

Altri debiti

La composizione della voce può essere riassunta come segue:

Altri debiti	Bilancio al 30.06.2019	Incrementi	Decrementi	Bilancio al 30.06.2020
Debiti verso dipendenti	676.880	11.599.079	10.217.749	2.058.210
Debiti verso altri	13.457	72.196	71.266	14.387
Totale altri debiti	690.337	11.671.275	10.289.015	2.072.597

I *Debiti verso i dipendenti* si riferiscono alla retribuzione del mese di Giugno 2020 dei tesserati, alle quote di premi maturati ed altri debiti verso il personale dipendente.

Si specifica che sono stati iscritti al 30.06 i debiti per premi a risultato (principalmente “premi promozione”) contrattualizzati prima della fine dell’esercizio, anche se la relativa condizione sospensiva si è verificata dopo la fine dello stesso.

Ad oggi è intercorso il puntuale pagamento alle scadenze di quanto maturato dai tesserati e dai dipendenti.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

In dettaglio i ratei passivi risultano composti come segue:

Ratei passivi	Bilancio al 30.06.2019	Incrementi	Decrementi	Bilancio al 30.06.2020
Ratei e risconti Library	433.335	400.002	433.335	400.002
Totale ratei passivi	433.335	400.002	433.335	400.002

Tutti gli importi iscritti nei debiti e nei ratei e risconti passivi hanno scadenza entro i cinque anni.

INFORMATIVA DELLA COMPOSIZIONE DEI CREDITI E DEBITI E DEI RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

I ricavi sono interamente prodotti in territorio nazionale, ad eccezione della cessione del tesserato Okereke David al Bruges (Belgio) per un importo totale di € 8.160.000, di cui la metà già incassata nell'esercizio e la restante parte incassata ad Agosto 2020.

..*

La *Società* non ha in essere rapporti di credito e debito significativi o rilevanti con soggetti residenti in altri paesi, ad eccezione di quanto sopra riportato.

IMPEGNI

Fideiussioni e garanzie di terzi

Alla data di chiusura di bilancio sono presenti i seguenti impegni:

-fideiussione assicurativa, a favore della *Federazione Italiana Giuoco Calcio – Lega Nazionale Professionisti*, emessa da Generali Assicurazioni Spa a garanzia dell'iscrizione al campionato 2019/2020 per 800.000 Euro. La fideiussione è stata svincolata successivamente alla fine dell'esercizio, una volta effettuato il pagamento di emolumenti e contributi della stagione.

Contratti di leasing

Per ciò che attiene ai contratti di leasing, di seguito se ne indica il dettaglio. Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1, in tabella sono state inserite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale all'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Società di leasing	Volkswagen BAnk GMBH
Bene in leasing	2018.1
Descrizione del bene	Autovettura AUDI Q3 FL. 2.0 TDI 150 CV BUSINESS Q TARGA FE028PA
Costo del bene per il concedente	Euro 35.391 (comprensivo quota IVA indetraibile)
Valore di riscatto	Euro 10.617
Data inizio contratto	23/06/2017
Data fine contratto	01/06/2020
Tasso di interesse implicito (%)	0,00916
Aliquota d'ammortamento (%)	25,00

PROSPETTO OIC - RAFFRONTO TRA METODO PATRIMONIALE E METODO FINANZIARIO
EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO
ATTIVITA'

a	Contratti in corso		
a.1	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		22.119
	di cui valore lordo	35.391	
	di cui fondo ammortamento	13.272	
	di cui rettifiche		
	di cui riprese di valore		
a.2	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		
a.3	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		22.119
a.4	Quote di ammortamento di competenza nell'esercizio		
a.5	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		
a.6	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		
	di cui valore lordo		
	di cui fondo ammortamento		
	di cui rettifiche		
	di cui riprese di valore		
a.7	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		
a.8	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		
b	Beni riscattati		
b.1	Maggiore/Minor valore compl. dei beni riscattati, determinato secondo la metodol. finanziaria, rispetto al loro val. netto contab. alla fine dell'es.		3.981
TOTALE [a.6 + (a.7 - a.8) + b.1]			3.981

PASSIVITA'

c	Debiti impliciti		
c.1	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		14.311
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	14.311	
	di cui scaduti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		
	di cui scadenti oltre i 5 anni		
c.2	Debiti impliciti sorti nell'esercizio		
c.3	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		14.311
c.4	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		
	di cui scadenti nell'esercizio successivo		
	di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni		
	di cui scadenti oltre i 5 anni		
c.5	Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio		
c.6	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		
d	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6 + (a.7 - a.8) + b.1 - c.4 + (c.5 - c.6)]		3.981
e	Effetto fiscale		-335
f	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d - e)		4.316

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

G	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1 – g.2 – g.3 + g.4 + g.5)	-1.342
g.1	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	6.234
g.2	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	55
g.3	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	
g.4	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni in leasing finanziario	-7.521
g.5	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
H	Rilevazione dell'effetto fiscale	-372
I	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g – h)	-970

Si specifica che, in data 18 Febbraio 2019, è stato sottoscritto un contratto di locazione di beni mobili con la società Grenke Locazione Srl relativo ai proiettori a LED per il nostro centro sportivo.

Non si è ritenuto necessario evidenziare gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio netto e sul Conto Economico, in quanto l'effetto sarebbe nullo in quanto la vita utile del bene coincide con la durata del noleggio.

Nel dettaglio si tratta dell'impianto illuminazione LED Archlux. Al 30/06/2020 i canoni residui ammontano a n. 43 per un importo totale di Euro 64.070.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Nella presente Nota Integrativa le voci di Conto Economico vengono esposte e commentate, classificate anche applicando le indicazioni della *Federazione Italiana Giuoco Calcio*.

VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono ai ricavi conseguiti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti per assistere alle partite della prima squadra.

In particolare sono così costituiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Bilancio al 30.06.2020	Bilancio al 30.06.2019	Variazione
Ricavi da gare in casa			
Gare Campionato	171.606	316.254	-144.648
Gare Coppa Italia	7.573	31.347	-23.774
Altre gare	7.345	39.651	-32.306
Percentuale su incassi gare da squadre ospitanti			
Gare Coppa Italia	2.629	0	2.629
Gare Play-Off	0	0	0
Ricavi tessera del tifoso	0	12	-12
Abbonamenti	408.766	425.077	-16.311
Totale	597.919	812.341	-214.422

A.5) Altri ricavi e proventi

In dettaglio gli altri ricavi e proventi risultano composti come segue:

Altri ricavi e proventi	Bilancio al 30.06.2020	Bilancio al 30.06.2019	Variazione
Contributi in c/esercizio	7.179.460	5.525.340	1.654.120
Proventi da sponsorizzazioni	1.922.000	1.900.000	22.000
Proventi pubblicitari	435.348	719.026	-283.678
Proventi commerciali e royalties	43.152	82.672	-39.520
Proventi da cessione diritti audiovisivi	1.318.333	1.749.307	-430.974
Plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	11.333.850	3.110.000	8.223.850
Ricavi da cessione temporanea prestazione calciatori	36.750	100.000	-63.250
Altri proventi da gestione calciatori	531.604	300.232	231.372
Ricavi e proventi diversi	143.576	380.324	-236.748
Totale	22.944.073	13.866.901	9.077.172

I contributi in conto esercizio sono costituiti principalmente dai contributi ricevuti dalla Lega Serie B per la partecipazione al campionato 2019/2020; sono stati registrati nella loro totalità al 30.06.20, anche se in parte incassati successivamente, in modo tale da correlare i suddetti ricavi ai costi sostenuti nella stagione sportiva, principalmente relativi agli emolumenti e contributi dei calciatori della prima squadra, interamente contabilizzati al 30.06.20, come meglio specificato in seguito.

I Proventi da sponsorizzazioni, pari a 1.922.000 Euro, si riferiscono per Euro 110 migliaia ai corrispettivi pagati dagli sponsor di maglia, per Euro 290 migliaia ai corrispettivi pagati dallo Sponsor Tecnico per l'acquisto del diritto ad apporre il proprio marchio sulle divise da giuoco ufficiali della Società e per Euro 1.500 migliaia ai corrispettivi ricevuti per la concessione del "naming" del nostro centro sportivo.

I Proventi pubblicitari, pari ad 435.348 Euro, si riferiscono ai rapporti che determinano proventi relativi a tutti i servizi promo-pubblicitari.

Nell'esercizio sono state contabilizzate *Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori*, indicate di seguito con la specifica del nominativo del calciatore e della Società cessionaria:

Calciatore	Società cessionaria	Valore netto contabile	Valore di cessione	Plusvalenza
Vaccarezza Niccolò	Sampdoria	0	1.250.000	1.250.000
Benedetti Leonardo	Sampdoria	0	450.000	450.000
Okereke David	Club Brugge	0	8.160.000	8.160.000
Toccafondi Duccio	Atalanta	0	15.000	15.000
Augello Tommaso	Sampdoria	36.400	1.500.000	1.463.600
Totale		36.400	11.375.000	11.338.600

I Ricavi da cessione temporanea calciatori, realizzati nel corso dell'esercizio, vengono di seguito elencati con l'indicazione del nominativo del calciatore e della Società cessionaria:

Haruna	Reggio Audace	13.000
Delano	Heracles Almelo	23.750

Altri proventi da gestione calciatori, pari a 531.604 Euro, si riferiscono principalmente ai premi di rendimento previsti dal contratto di cessione del calciatore Benedetti alla Sampdoria (Euro 400.000) oltre ad alcuni contributi di solidarietà.

I Ricavi e proventi diversi si riferiscono nelle voci principali: 39.213 Euro a sopravvenienze attive, 34.239 Euro a rimborsi INAIL, 28.000 Euro a canoni di locazione e 25.939 Euro a ricavi assicurativi, oltre ad altri ricavi residuali.

COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6) Costi per acquisto materiale di consumo e di merci

Si tratta essenzialmente di acquisto di indumenti sportivi per l'allenamento nonché delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico.

B.7) Costi per prestazioni di servizi

Risultano così composti:

Costi per prestazione di servizi	Bilancio al 30.06.2020	Bilancio al 30.06.2019	Variazione
Costi per tesserati	614.864	404.938	209.926
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	250.997	302.621	-51.624
Assicurative e previdenziali	124.562	128.741	-4.179
Amministrative, pubblicitarie e generali	1.597.869	1.052.105	545.764
Altri	835.437	1.059.277	-223.840
Totale	3.423.729	2.947.682	476.047

I *Costi per tesserati*, pari a 614.864 Euro, sono relativi a spese sostenute per l'assistenza sanitaria e per allenamenti e ritiri della prima squadra e del settore giovanile.

I *Costi di vitto, alloggio e locomozione gare*, pari 250.997 Euro, sono composti da spese sostenute per le gare in trasferta della prima squadra e del settore giovanile.

Le *Spese assicurative e previdenziali*, pari a 124.562 Euro, si riferiscono principalmente ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori.

Le *Spese amministrative, pubblicitarie e generali*, pari a 1.597.869 Euro, comprendono nelle voci principali gli emolumenti dei Sindaci (Euro 25.185), spese inerenti l'attività di revisione (Euro 19.500), compensi ad agenti calciatori (Euro 778.194), consulenze amministrative (Euro 173.904), consulenze legali (Euro 119.357) spese rappresentanza (Euro 19.679) e diritti di prevendita e annulli (Euro 19.354).

Gli Altri costi per servizi, pari a 835.437 Euro si riferiscono nelle voci principali a: manutenzioni dei campi (Euro 161.000), servizio controllo ingressi (Euro 93.620), canoni energia elettrica (Euro 74.210) , acqua e gas (Euro 70.000), telefoniche (Euro 18.717), servizio vigilanza (Euro 2.400), spese di pulizia (Euro 34.342), manutenzioni e riparazioni varie (Euro 171.544).

B.8) Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a 272.649 Euro e sono principalmente costituiti:

- 148.700 Euro affitto led stadio
- 17.880 Euro leasing proiettori a led
- 62.320 Euro noleggi vari
- 32.000 Euro affitto campi
- 5.783 Euro leasing automezzi
- 5.966 Euro leasing server

B.9) Costi per il personale

Il *costo del lavoro* risulta così ripartito:

Costi per il personale	Bilancio al 30.06.2020			Bilancio al 30.06.2019			
	Euro/000	Tesserati	Altri dipendenti	Totale	Tesserati	Altri dipendenti	Totale
Salari e stipendi		10.264.915	617.204	10.882.119	8.981.932	841.951	9.823.883
Oneri sociali		1.153.101	273.315	1.426.416	1.156.390	404.440	1.560.830
T.F.R.		282.068	38.585	320.653	282.410	48.608	331.018
Totale		11.700.084	929.104	12.629.188	10.420.732	1.294.999	11.715.731

Si specifica che sono stati contabilizzati al 30 Giugno 2020 gli importi complessivi relativi agli emolumenti dovuti per la stagione 2019/2020 ai calciatori e staff tecnico della prima squadra, non avendo optato la nostra Società riduzioni o dilazioni degli stipendi in seguito all'emergenza "COVID 19". Sono stati contabilizzati anche i premi previsti nei singoli accordi con i tesserati stipulati prima della fine dell'esercizio, anche se la condizione si è verificata successivamente alla fine dell'esercizio (soprattutto per quanto riguarda i premi "promozione in Serie A").

Personale mediamente in forza

L'organico medio del personale nell'esercizio è stato il seguente:

Personale mediamente in forza	Bilancio al 30.06.2020	Bilancio al 30.06.2019	Variazione
Calciatori	30	30	-
Allenatori	26	20	6
Dirigenti	7	5	2
Impiegati	8	11	-3
Operai	16	17	-1
Totale	87	83	4

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali* sono pari a 1.397.673 Euro, rispetto a 1.274.565 Euro dell'esercizio precedente e si compongono:

- 438.756 Euro per l'ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, calcolati in quote proporzionate alla durata dei rispettivi contratti;
- 958.917 Euro per l'ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali.

Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali* sono pari a 524.317 Euro, e più precisamente:

- Euro 458.240 immobili
- Euro 12.972 mobili e arredi;
- Euro 2.436 attrezzature sportive
- Euro 31.143 attrezzature varie
- Euro 3.787 macchine ufficio elettriche ed elettroniche
- Euro 15.680 automezzi
- Euro 59 attrezzature tecnico sportive

Nel corso dell'esercizio non ci sono state svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla svalutazione di alcuni crediti, iscritti nell'attivo circolante, in seguito ad una valutazione circa la probabilità di realizzo.

B.12) Accantonamenti per rischi

Per quanto riguarda gli altri fondi rischi si è ritenuto necessario effettuare nell'esercizio un accantonamento relativo alla verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate che si è conclusa nel mese di Marzo 2018 con la notifica del processo verbale di contestazione (PVC) in cui veniva contestata l'indebita detrazione di Iva sugli acquisti di calciatori per un importo complessivo di 81.900 Euro oltre a sanzioni ed interessi.

Come previsto dalle vigenti norme del processo tributario, Spezia Calcio è stato chiamato nel precedente esercizio a corrispondere all'Agenzia delle Entrate, in pendenza del giudizio di primo grado, un terzo dell'imposta oggetto della controversia, ossia l'importo di € 32.173,77. Spezia Calcio ha chiesto ed ottenuto il 12 giugno 2019 dall'Agenzia delle Entrate Riscossione la rateazione in 72 (settantadue) rate mensili del pagamento del suddetto importo.

In data 12 Novembre 2019 è stata depositata la sentenza di primo grado in cui viene respinto il ricorso di Spezia Calcio (sentenza n. 275/2019). A seguito della sentenza sfavorevole Spezia Calcio ha ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate la richiesta di pagamento delle ulteriori somme oggetto di accertamento, pari ad Euro 94.924.

Al 30.06.20 è stata fatta un'analisi del fondo rischi iscritto nei precedenti esercizi, pari ad € 26.492, e si è ritenuto non essere più presenti gli elementi che ne hanno richiesto lo stanziamento; contemporaneamente, alla luce della sopra descritta verifica fiscale, che prevede una passività potenziale per la Società di € 94.924, in via prudenziale e in attesa di valutare come procedere in merito, è stato effettuato un accantonamento di € 68.432, tale da rendere lo stesso pari alla passività potenziale sopra evidenziata. Allo stato attuale non ci sono ulteriori aggiornamenti in merito.

B.14) Oneri diversi di gestione

Gli *oneri diversi di gestione* riguardano:

Oneri diversi di gestione	Bilancio al 30.06.2020	Bilancio al 30.06.2019	Variazione
Spese varie organizzazione gare	50.613	64.939	-14.326
Tasse iscrizioni gare	8.070	16.821	-8.751
Oneri specifici verso squadre ospitate:			
- Percentuale su incassi gare a squadre ospitate	3.408	51.185	-47.777
Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	167.500	56.000	111.500
Premi valorizzazione calciatori	349.854	238.825	111.029
Minusvalenze cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	164.506	346	164.160
Altri oneri diversi di gestione			
- Ammende e multe gara	4.500	9.000	-4.500
- Contribuzione Servizi Lega	230.000	210.000	20.000
- Altri oneri Lega/Figc	40.438	57.046	-16.608
- Oneri precedenti esercizi e sopravvenienze passive	99.343	302.203	-202.860
- Altre spese	187.963	169.657	18.306
Totale	1.306.195	1.176.022	130.173

Nell'esercizio sono state contabilizzate *Minusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori* per Euro 164.506, relative alle cessioni del calciatore Delano all'Heracles e alla rescissione del calciatore De Col.

I *Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori* per l'esercizio in commento

sono stati pari a 167.500 Euro e si riferiscono a:

Calciatore	Società cedente	Onere
<i>Vari</i>	Settore giovanile	118.500
<i>Reinhart Tobias</i>	Temperley	29.000
<i>Suleiman Abdullahi</i>	Olhanense	20.000
	Totale	167.500

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.16) Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari	Bilancio al 30.06.2020	Bilancio al 30.06.2019	Variazione
Interessi attivi bancari	92	977	-885
Altri proventi	0	62	-62
Totale	92	1.039	-947

C.17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Sono così dettagliati:

Interessi passivi ed altri oneri finanziari	Bilancio al 30.06.2019	Bilancio al 30.06.2019	Variazione
Interessi passivi verso soci	16.000	16.000	0
Interessi passivi verso altri finanziatori	4.726	1.225	3.501
Altri	1.056	112	944
Totale	21.782	17.337	4.445

Utili o perdite su cambi

Nell'esercizio sono state contabilizzate perdite su cambi per 3.112 Euro.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E FISCALITA' DIFFERITA

Imposte	Bilancio al 30.06.2020	Bilancio al 30.06.2019	Variazione
Imposte correnti			
Ires	0	0	0
Irap	321.594	321.594	0
Totale	321.594	321.594	0
Imposte anticipate			
Ires	0	0	0
Irap	-903.600	903.600	-1.807.200
Totale	-903.600	903.600	-1.807.200

L'imposta *Irap* è relativa al prevedibile onere di competenza dell'esercizio in base alla legislazione vigente.

L'imposta IRAP pari a euro 323 mila, si riferisce ai soli acconti dovuti, in quanto il saldo IRAP non è dovuto sulla base di quanto previsto dall'art. 24 della Legge n. 77/2020 ("Decreto Rilancio").

Nell'esercizio corrente la società ha perseguito ai fini fiscali un utile di esercizio pari ad euro 4.461.696. Tale utile è stato fiscalmente azzerato mediante l'utilizzo sia di perdite pregresse limitate per euro 3.569.356, sia di perdite pregresse piene per euro 892.340 e quindi con il conseguimento di un risparmio fiscale pari ad euro 1.078.807.

Dopo tale operazioni residuano ancora perdite fiscali limitate per euro 40.861.959 e perdite fiscali piene per euro 3.864.416. Applicando l'aliquota Ires in vigore nell'arco temporale prospettico dei prossimi esercizi l'ammontare delle potenziali imposte prepagate, qualora si manifesti una ragionevole certezza di ottenere imponibili fiscali sarebbe di Euro 8.772.956.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Si riporta di seguito l'indicazione dei compensi relativi all'esercizio 2019/2020: non è stato previsto alcun compenso per nessun membro del consiglio di amministrazione.

COMPENSI AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Il compenso annuale al soggetto incaricato della revisione legale, Baker Tilly Revisa, è stato pari a 19.500 Euro.

COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE

L'assemblea ha stabilito in 20.800 Euro il compenso complessivo per ogni esercizio sociale al Collegio Sindacale.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 bis e ter del codice civile da parte dell'unico azionista in quanto lo stesso non interviene nella conduzione degli affari della società e svolge il ruolo di azionista detenendo e gestendo la partecipazione nella società.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si rimanda al relativo paragrafo nella relazione sulla gestione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda. Data la particolarità del settore in cui opera la Società e non essendoci altre situazioni particolari degne di nota, ad eccezione di quanto evidenziato nei rischi per contenziosi, così come evidenziato nella relazione sulla gestione, si riportano i movimenti derivanti dalla campagna trasferimenti, con le relative implicazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche.

La tabella di seguito riepiloga il dettaglio dei movimenti posti in essere nella campagna trasferimenti estiva 2020:

Acquisizioni (stanza compensazione Lega)

Calciatore	Titolo	Provenienza	Costo operazione	Mandato	Costo complessivo
Pino Emiliano	Trasferimento temporaneo	Pro Vercelli	3.000	0	3.000
Lari Nicolò	Trasferimento temporaneo	Tau Calcio Altopascio	1.500	0	1.500
Beccarelli Filippo	Trasferimento temporaneo	ASD Levanto Calcio	1.500	0	1.500
Farias Da Silva Diego	Trasferimento temporaneo	Cagliari	500.000	110.000	610.000
Morachioli Gregorio	Premio valorizzazione	U.S. Pistoiese	31.200	0	31.200
Bordin Alessandro	Premio valorizzazione	U.S. Pistoiese	32.000	0	32.000
Scuffet Simone	Premio rendimento	Udinese	200.000	0	200.000
Ricci Federico	Premio rendimento	Sassuolo	460.000	0	460.000
Marchizza Riccardo	Premio rendimento	Sassuolo	280.000	0	280.000
Di Gaudio Antonio	Premio rendimento	Hellas Verona	160.000	0	160.000
Vitale Luigi	Premio rendimento	Hellas Verona	190.000	0	190.000

Gaddini Mattia	Esercizio opzione	Tau Calcio Altopascio	8.000	0	8.000
Masi Tommaso	Trasferimento definitivo	Fiorentina	10.000	0	10.000
Chabot Julian	Trasferimento temporaneo	Sampdoria	150.000	50.000	200.000
Crocchianti Marco	Esercizio diritto opzione	Sudtirolo	20.000	0	20.000
Bartolomei Paolo	Premio rendimento	Cittadella	200.000	0	200.000
Susini Lorenzo	Esercizio diritto di opzione	Pistoiese	4.000	0	4.000
Kapidani Ledio	Esercizio diritto di opzione	Pistoiese	5.000	0	5.000

Cessioni (stanza compensazione Lega)

Calciatore	Titolo	Destinazione	Ricavo operazione
Cecaroni Pietro	Diritto di opzione	Venezia	200.000

Acquisti estero

Calciatore	Titolo	Provenienza	Costo operazione
Ismajli Ardian	Acquisizione definitiva	Hajduk Spalato	2.200.000
Sena Leo	Acquisizione temporanea	Atletico Mineiro	180.000
Estevez Nahuel	Acquisizione temporanea	Estudiantes	250.000
Verde Daniele	Acquisizione temporanea	AEK Atene	200.000

Emergenza "COVID 19"

Come noto, a partire dal mese di Febbraio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla virulenza di una pandemia derivante dalla diffusione del virus "Covid 19" e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei paesi interessati e nello specifico dal Governo Italiano. Il Consiglio Federale della FIGC, tenutosi in data 9 marzo 2020, ha decretato la sospensione delle competizioni sportive calcistiche sino al 3 aprile 2020, prorogandolo poi successivamente.

Il campionato è ripreso successivamente nel mese di Giugno 2020 e si è regolarmente concluso con la promozione della nostra squadra nel massimo campionato di calcio.

Purtroppo la situazione di emergenza sanitaria e conseguente incertezza è tutt'oggi presente e non permette di conoscere le reali conseguenze di carattere patrimoniale ed economico sulla stagione sportiva appena iniziata; nel caso in cui il Campionato dovesse volgere al termine regolarmente non si dovrebbero avere significativi impatti sui proventi dell'esercizio, in quanto rappresentati principalmente dai ricavi televisivi e dai proventi distribuiti dalla Lega Serie A.

Si ritiene, sulla base dei dati in possesso, non vi sia una problematica di continuità aziendale e/o di recuperabilità dei beni patrimoniali; infatti la situazione di emergenza non è peraltro tale da compromettere il principio della continuità aziendale che è garantito dal valore complessivo di patrimonio netto, dalle importanti plusvalenze realizzate nell'esercizio, che hanno portato alla contabilizzazione di crediti che verranno incassati nei prossimi mesi o, in alcuni casi, già incassati.

Scissione parziale proporzionale Spezia Calcio Srl

In data 29 Maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione di Spezia Calcio ha autorizzato il progetto di scissione parziale proporzionale mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, da denominare "Ten Sport Entertainment S.r.l.", alla quale conferire il ramo d'azienda dello Spezia Calcio riferibile all'esercizio dell'attività immobiliare del "Centro sportivo Ferdeghini", al valore netto contabile alla data di effetto della scissione.

Il suddetto progetto è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 15 Giugno 2020 e il successivo atto di scissione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di La Spezia in data 25 Giugno 2020. La data di efficacia della scissione è il 1 Luglio 2020, ovvero la data in cui l'atto è stato processato dal Registro delle Imprese.

Tale operazione permette una razionalizzazione economica ed imprenditoriale della gestione delle attività sportivo professionistico attualmente esercitate dallo Spezia Calcio e risulta idonea a realizzare una separazione di carattere funzionale e organizzativo per specifico settore di attività della gestione imprenditoriale effettuata dallo Spezia Calcio, diversificandone i rischi e consentendo di valorizzare in maniera più compiuta anche le quote detenute dall'attuale socio unico. La scissione lascia inalterato il regime fiscale dei beni oggetto di scissione (reddito di impresa) e semplifica la gestione amministrativa e contabile dello Spezia Calcio.

Da tale operazione si è conseguentemente ridotto il patrimonio netto di Euro 8,4 mln.

A seguito della scissione a partire dal 01/07/2020 è stato inoltre definito un accordo remunerativo per l'utilizzo dell'impianto sportivo.

Le ragioni sottese all'operazione di scissione sin qui illustrata sono, pertanto, supportate sotto il profilo giuridico ed economico da una necessaria ottimizzazione e razionalizzazione delle attività svolte dallo Spezia Calcio, che potrà concentrarsi sulla mera gestione dell'attività calcistica professionistica, cercando al contempo di valorizzare l'attività immobiliare tramite la valorizzazione del ramo d'azienda oggetto di assegnazione alla società beneficiaria per poter procedere con il processo di espansione della propria attività con finalità di miglioramento strutturale o funzionale dell'attività di investimento e gestione immobiliare.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 30 Giugno 2020 unitamente con la proposta di destinazione dell'utile di bilancio a riserve di patrimonio netto

..*

La Spezia, 23 Ottobre 2020

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (Dott. Stefano Chisoli)



SPEZIA CALCIO SRL



**Relazione sulla Gestione
Bilancio al 30 Giugno 2020**



Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio al 30 Giugno 2020 che Vi sottoponiamo per l'approvazione presenta un'utile di 3.147.390 Euro, dopo aver effettuato ammortamenti svalutazioni ed accantonamenti per 1.952.632 Euro e accantonato imposte per Euro 321.594 .

..*

Stagione Sportiva

Nella stagione sportiva 2019/2020 la prima squadra ha partecipato al campionato di *Lega Serie B* ed ha raggiunto l'obiettivo della "promozione" in Serie A.

Campagna abbonamenti

La campagna abbonamenti relativa alla *stagione sportiva 2019/2020* ha visto la sottoscrizione di n. 3.600 abbonamenti per un incasso di 408.766 Euro.

Successivamente alla data di bilancio non si è svolta la campagna abbonamenti per la corrente stagione sportiva 2020/2021, a causa dell'emergenza sanitaria che ha comportato l'apertura solo parziale degli stadi.

Andamento economico e finanziario della gestione

La partecipazione al campionato di *Lega Serie B* prevede che le Società rispettino specifiche norme di "autoregolizzazione" in termini di gestione del costo del lavoro, che è costituito in larga misura dai compensi ai calciatori tesserati.

La Società in relazione alla stagione 2019/2020, rimanendo nei parametri previsti, non ha subito riduzioni di proventi collettivi di sua competenza.

Campagne trasferimenti

L'esercizio è stato interessato dalle campagne trasferimenti svoltesi nel periodo Luglio/Agosto 2019 e Gennaio 2020.

Le operazioni di mercato hanno determinato la contabilizzazione di plusvalenze o minusvalenze nell'esercizio, elencate di seguito:

Calciatore	Società cessionaria	Valutazione diritto	Età	Valore netto contabile	Plusv/(minus)
Vaccarezza Niccolò	Sampdoria	1.250.000	16	0	1.250.000
Benedetti Leonardo	Sampdoria	450.000	20	0	450.000



Okereke David	Club Brugge	8.160.000	22	0	8.160.000
Toccafondi Duccio	Atalanta	15.000	16	0	15.000
Augello Tommaso	Sampdoria	1.500.000	27	36.400	1.463.600
De Col Filippo	Svincolato	0	27	76.320	(76.320)
Delano Burgzorg	Heracles Almelo	237.500	21	325.686	(88.186)
Totale		11.612.500		438.406	11.174.094

Cessioni temporanee – valore in Euro/000		
Calciatore	Società cessionaria	Corrispettivo
Haruna	Reggio Audace	13
Delano	Heracles Almelo	24
		37

Acquisizioni definitive:

Calciatore	Società cedente	Valutazione diritto	Età	Scadenza contratto
Delano Burgzorg	De Graafshap	427.500	21	30/06/2023
Ferrer Canals Salvador	Gimnastic Tarragona	380.000	21	30/06/2023
Erlic Martin	Sassuolo	1.000	21	30/06/2023
Capradossi Elio	Roma	100.000	23	30/06/2023
Totale		908.500		

Acquisizioni temporanee:

Calciatore	Società cedente	Onere
Vari	Settore giovanile	118.500
Reinhart Tobias	Temperley	29.000
Suleiman Abdullahi	Olhanense	20.000
	Totale	167.500



Dati patrimoniali e finanziari

A miglior descrizione della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica ed in ossequio al disposto del secondo comma dell'art. 2428 Codice Civile, si presentano i prospetti che seguono, nonché indici di bilancio riferiti alla situazione finanziaria ed al conto economico.

Stato Patrimoniale Attivo

Stato Patrimoniale Attivo		
Voce	Bilancio 30.06.2020	%
CAPITALE CIRCOLANTE	12.404.331	49,15%
Liquidità immediate	2.562.663	10,15%
Disponibilità liquide	2.562.663	10,15%
Liquidità differite	9.841.668	39,00%
Crediti verso soci	0	0,00%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	9.785.154	38,77%
Crediti immobilizzati a breve termine	0	0,00%
Attività finanziarie	0	0,00%
Ratei e risconti attivi	56.514	0,22%
Rimanenze	0	0,00%
IMMOBILIZZAZIONI	12.832.275	50,85%
Immobilizzazioni immateriali	3.590.896	14,23%
Immobilizzazioni materiali	8.648.798	34,27%
Immobilizzazioni finanziarie	592.581	2,35%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	0	0,00%
TOTALE IMPIEGHI	25.236.606	100,00%



Stato Patrimoniale Passivo

Stato Patrimoniale Passivo		
Voce	Bilancio 30.06.2020	%
CAPITALE DI TERZI	7.870.087	31,19%
Passività correnti	7.204.600	28,55%
Debiti a breve termine	6.804.598	26,96%
Ratei e risconti passivi	400.002	1,59%
Passività consolidate	665.487	2,64%
Debiti a m/l termine	0	0,00%
Fondi per rischi e oneri	331.631	1,31%
TFR	333.856	1,32%
CAPITALE PROPRIO	17.366.519	68,81%
Capitale sociale	3.000.000	11,89%
Riserve	11.219.129	44,46%
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0,00%
Utile (perdita) dell'esercizio	3.147.390	12,47%
		0,00%
TOTALE FONTI	25.236.606	100,00%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziari

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari si evidenzia che la loro esposizione non è particolarmente rilevante in quanto il settore in cui opera la società è caratterizzato da un fisiologico squilibrio finanziario derivante dal costo delle prestazioni sportive dei tesserati, in confronto ai ricavi tipici realizzati; tale situazione si rileva facilmente dalla semplice lettura dei dati di bilancio.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico:



Voce	Bilancio 30.06.2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	24.468.569
- Consumi di materie prime	418.358
- Spese generali	3.696.378
VALORE AGGIUNTO	20.353.833
- Altri ricavi	143.576
- Costo del personale	12.629.188
- Accantonamenti	68.432
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.512.637
- Ammortamenti e svalutazioni	1.952.632
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	5.560.005
+ Altri ricavi e proventi	143.576
- Oneri diversi di gestione	1.306.195
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	4.397.386
+ Proventi finanziari	92
+ Utili e perdite su cambi	(3.112)
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	4.394.366
- Oneri finanziari	21.782
REDDITO ANTE IMPOSTE	4.372.584
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(321.594)
+ Imposte anticipate	(903.600)
REDDITO NETTO	3.147.390

Di seguito tabella riportante la posizione finanziaria netta:

Posizione finanziaria netta	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Cassa	2.292	3.119	(827)
Banche c/c attivi	2.560.371	3.010.308	(449.937)
Banche c/c passivi	0	0	0
Altri finanziamenti a breve	(840.000)	(824.000)	(16.000)
Posizione finanziaria netta a breve	1.722.663	2.189.427	(466.764)
Crediti finanziari a m/l	0	0	0
Debiti finanziari a m/l	0	0	0
Posizione finanziaria netta a m/l	0	0	0
Posizione finanziaria netta totale	1.722.663	2.189.427	(466.764)

Garanzie fideiussorie

Alla data di chiusura di bilancio sono presenti i seguenti impegni:

-fideiussione assicurativa, a favore della *Federazione Italiana Giuoco Calcio – Lega Nazionale Professionisti*, emessa da Generali Assicurazioni Spa a garanzia dell'iscrizione al campionato 2019/2020 per 800.000 Euro. La fideiussione è stata svincolata successivamente



alla fine dell'esercizio, una volta effettuato il pagamento di emolumenti e contributi della stagione.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, considerato il settore nel quale la Società si trova ad operare, effettuare previsioni circa l'evoluzione futura della gestione è fortemente legato al risultato sportivo che la squadra dovesse raggiungere al termine della stagione.

Gli attuali presupposti economici obbligano la società all'utilizzo della massima cautela nella gestione ed a chiedere il supporto finanziario al Socio Unico, qualora necessario.

Le esigenze di natura economica e finanziaria sono del resto dimensionate in sede di predisposizione dei budget ad inizio stagione e monitorati continuamente nel corso della stagione stessa. Le crescenti ambizioni della Società, anche in via previsionale, si coniugano comunque con un certo contenimento dei costi e un aumento significativo delle entrate.

Rischi connessi al settore di attività

Si rappresenta una sintetica descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui la Società è esposta:

Rischi connessi alla dipendenza dal mercato dei diritti televisivi

I ricavi della Società dipendono in misura rilevante dai proventi radiotelevisivi e dai termini e dalle modalità di vendita e di ripartizione degli stessi. Le regole che disciplinano la titolarità dei diritti di trasmissione degli eventi sportivi e la ripartizione delle risorse non permettono una gestione diretta da parte della Società e possono avere significativi effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di *Spezia Calcio*. Una eventuale contrazione del mercato dei diritti o una diversa applicazione dei criteri adottati dalle Leghe per la ripartizione delle risorse derivanti dalla commercializzazione centralizzata e collettiva dei diritti radiotelevisivi potrebbero condurre in futuro ad una significativa riduzione dei ricavi con effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società: rischio peraltro comune a tutte le Società di calcio.

Il rischio è anche legato alla situazione di emergenza sanitaria in corso, che potrebbe portare ad una nuova sospensione dei campionati e, di conseguenza, a possibili contenziosi con le varie emittenti televisive che hanno acquistato i diritti.



Rischi connessi alla mancata partecipazione a competizioni sportive

I risultati economici sono significativamente influenzati, direttamente o indirettamente, dai risultati sportivi ottenuti e dalla partecipazione al *Campionato di Calcio Professionistico di Serie A*.

Un'eventuale retrocessione in Serie B e/o il mancato ottenimento della Licenza Nazionale, potrebbe comportare riflessi negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

Per la stagione 2020/2021 si comunica che la Società ha ottenuto la suddetta licenza.

Rischi connessi alla Campagna Trasferimenti

I risultati economici e patrimoniali sono anche influenzati dalle operazioni compiute nel corso della *Campagna Trasferimenti*. Le difficoltà nel correlare le singole operazioni rispetto alle previsioni economico-finanziarie, con le linee guida della gestione sportiva potrebbero comportare impatti negativi per la composizione della rosa calciatori.

Inoltre, una mancata ottimizzazione della rosa, può originare costi, ammortamenti e ingaggi non preventivati o eccessivi; rischio peraltro comune a tutte le società di calcio.

Rischi connessi all'attività sportiva

La Società utilizza quale fattore produttivo principale i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori. L'attività sportiva, come tale, è soggetta a rischi connessi allo stato fisico degli stessi e, pertanto, eventuali infortuni e/o incidenti possono influire in ogni momento in modo significativo sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

Rischi connessi alla gestione del marchio

La Società è soggetta al rischio di contraffazione da parte di terzi del marchio sportivo, dal quale dipendono quote di ricavi. L'utilizzo illecito o la contraffazione del marchio, sotto qualsiasi forma, oltre a comportare minori ricavi, potrebbe influire negativamente sul valore del marchio stesso, con riflessi negativi sui risultati economici, patrimoniali e finanziari.

Rischi di natura operativa del settore di appartenenza ed emergenza sanitaria COVID 19

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario internazionale è stato caratterizzato dalla aggressività di una pandemia derivante dalla diffusione del virus "Covid 19" e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei paesi interessati e nello specifico dal Governo Italiano. Quest'ultimo ha emanato molteplici misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.



In rispetto dei DPCM vigenti, ed in particolare sulla base di D.Lgs. 81/2008, di quanto definito nel DPCM 10 aprile 2020 e in osservanza a quanto stabilito nel “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14/03/2020 (di seguito chiamato Protocollo), del principio, ribadito nel succitato Protocollo, che la “prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione” e, infine, seguendo le raccomandazioni e direttive emanate dagli organi competenti sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- Aggiornamento del DVR,
- Aggiornamento del documento programmatico ai sensi del D.Lgs. 231/2001,
- Aggiornamento dei documenti relativi al GDPR,
- Informazione a tutti i lavoratori in merito al rischio di contagio, mediante diffusione capillare del regolamento interno,
- Informazione a tutti i lavoratori delle misure di gestione del rischio di contagio
- Affissione, in punti visibili della sede di lavoro, nei servizi igienici, nei punti di maggior passaggio, del “decalogo”
- Affissione, nei servizi igienici aziendali, nei pressi dei lavamani, nonché nelle mense e/o zone ristoro ove siano presenti lavandini, delle “istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani”.
- Allontanamento immediato dal lavoro di qualunque lavoratore manifesti sintomi ascrivibili a quelli del “nuovo Coronavirus” e interdizione per lo stesso al rientro al lavoro fino ad accertata negatività rispetto al virus o a completa guarigione, secondo le indicazioni del personale sanitario che interverrà.
- Organizzazione del lavoro, attraverso lo smart working ove le attività lo ritenevano possibile e della turnistica al fine di garantire la distanza interpersonale di 1 metro in tutti i locali aziendali o spazi comuni (spogliatoi, aree fumatori, distributori automatici). Il dettaglio delle misure è riportato nel regolamento interno.

Si è provveduto ad intensificare la pulizia degli spazi comuni, intervallando tale servizio da un’attività di “igienizzazione” dei locali interessati.

Alcune delle misure sopra elencate sono state estese a tutte le persone terze che possono accedere in azienda come ad esempio clienti, fornitori e consulenti.

Per quanto riguarda l’ambito specifico dell’attività sportiva, in rispetto a quanto disposto attraverso i provvedimenti emanati dal Governo e recepiti dagli organi federali competenti, sono state sospese tutte le attività sportive legate al movimento giovanile e, dopo la prima settimana di marzo, anche quelle legate alla prima squadra maschile e femminile.

Le stesse sono state riprese, in seguito, e vengono tutt’ora svolte in ossequio a quanto disposto dai vigenti protocolli F.I.G.C.



Nello svolgimento della propria attività, comunque, la Società:

- agevola il ricorso allo smart working e la fruizione di periodi di congedo e ferie;
- ha fatto ricorso alla cassa integrazione (FIS e CIGD);
- non ha ridefinito i termini di incasso e pagamento con i principali clienti e fornitori;
- non ha formalizzato accordi aggiuntivi con gli istituti di credito, cd moratorie, non ravvisandone, allo stato, la necessità-

In seguito alla sospensione e ripresa delle attività agonistiche della prima squadra, su indicazione della Uefa la conclusione dei campionati nazionali ha avuto la precedenza rispetto alle competizioni europee, ma è tuttavia coincisa con una data successiva al normale termine stagionale.

Tuttavia, anche nei futuri scenari legati all'attuale vigenza dello stato di emergenza sanitaria, pur nella difficoltà del momento, gli amministratori non ravvisano allo stato effettivo che possano compromettere la continuità aziendale.

Comportamenti del pubblico e rischi connessi alla responsabilità oggettiva delle società calcistiche

La normativa sportiva vigente prevede la responsabilità oggettiva delle società calcistiche in relazione a determinati atti posti in essere dai propri tesserati e dai propri sostenitori, che possono comportare l'irrogazione di sanzioni sportive e/o economiche a carico delle stesse e dei loro tesserati. A tale riguardo, pur adottando le misure e le procedure ritenute necessarie al fine di evitare la violazione della predetta normativa, la Società non esclude che possano verificarsi fatti estranei al proprio controllo tali da comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori (tra i quali squalifica di un settore o dell'intero stadio, ammende, esclusione dalle competizioni) con la conseguente possibile riduzione dei ricavi da gare ed il sostenimento di oneri straordinari, né può, allo stato, valutare le conseguenze di natura sportiva, economica e patrimoniale che potrebbero derivarne. In seguito a tali eventi, inoltre, si potrebbe verificare la necessità di rafforzare le misure di sicurezza in occasione delle partite casalinghe, con aggravio di costi e spese per la sicurezza degli spettatori e di assicurazione della Società e con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria nonché su attività, strategie e prospettive della Società.

Rischi connessi ad eventuali comportamenti illeciti da parte di tesserati

Stante la vigente normativa sportiva in materia di responsabilità oggettiva delle società calcistiche per eventuali comportamenti posti in essere dai propri tesserati, non è possibile escludere che in futuro la Società possa essere sanzionata dagli organi sportivi per fatti estranei al proprio controllo con effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica e finanziaria.



Rischi connessi al rispetto dei parametri economici e finanziari

A livello nazionale è operante un sistema di licenze per l'ammissione delle società calcistiche alle competizioni per club organizzate dalla *FIGC e Leghe*.

In base a tale sistema, sono ammesse a partecipare ai *Campionati di Calcio Professionistico* solo le Società calcistiche che, oltre ad avere conseguito il prescritto titolo sportivo, dimostrano di essere in possesso di una serie di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria, e che pertanto ottengono la concessione della c.d. "*Licenza Nazionale*".

A decorrere dalla stagione 2016/2017 la *FIGC* ha varato le norme programmatiche volte all'introduzione del "*Financial Fair Play*" in ambito nazionale introducendo alcuni indicatori patrimoniali ed economici volti a garantire la sostenibilità finanziaria del settore.

Per la stagione sportiva 2020/2021 la Società ha ottenuto la "*Licenza Nazionale*" per la disputa delle competizioni, ma non è possibile prevedere se in futuro tali requisiti (o nuovi requisiti che verranno eventualmente approvati) verranno rispettati, né escludere che al fine di soddisfare i requisiti occorrenti per le "*Licenze Nazionali*" vengano richiesti agli *Azionisti* mezzi finanziari. Qualora la Società non fosse in grado di rispettare i suddetti requisiti, la stessa potrebbe subire limitazioni gestionali o, nei casi più gravi, non essere in grado di partecipare alle competizioni con riflessi negativi significativi sulla situazione economica e finanziaria.

Rischi connessi ad eventuali contenziosi fiscali

Si evidenzia che esiste allo stato attuale un contenzioso con l'Agenzia dell'Entrate, che ha notificato atti di recupero in relazione ai crediti d'imposta Iva utilizzati in compensazione nel periodo d'imposta 2013-2014, ai sensi dell'art. 17 D.Lgs n. 241/9.

Il contenzioso è stato discusso in Commissione Tributaria Provinciale di La Spezia che, con sentenza n. 151/16 del 02/11/15, ha accolto il ricorso presentato dalla ns. società; l'Agenzia delle entrate ha provveduto ad appellarsi alla suddetta sentenza.

In data 20 Aprile 2018 la Società ha provveduto al pagamento della somma di € 31.546,62, pari agli interessi maturati. E' stata convocata la Commissione Tributaria Regionale per la Liguria, in data 06/12/2018, per la trattazione. E' stato chiesto rinvio ed è stata presentata domanda di sanatoria.

Inoltre, nel mese di Gennaio 2018 è iniziata una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate che si è conclusa nel mese di Marzo 2018 con la notifica del processo verbale di contestazione (PVC) in cui veniva contestata l'indebita detrazione di Iva sugli acquisti di calciatori per un importo complessivo di 81.900 Euro oltre a sanzioni ed interessi.

A seguito della notifica del PVC, la Società nel mese di Maggio 2018 ha presentato specifiche osservazioni all'Agenzia delle Entrate contestando le conclusioni a cui erano giunti i verificatori e motivandone la loro infondatezza.



L'Agenzia delle Entrate, preso atto delle osservazioni presentate dalla società, in ogni caso ha ritenuto che l'Iva detratta dallo Spezia Calcio al momento dell'acquisto dei due calciatori non sarebbe stata detraibile, ai sensi del secondo comma dell'Art. 19 del D.P.R. n. 633/1973 e, pertanto, nel mese di Agosto 2018 ha trasmesso il relativo avviso di accertamento.

Il contenzioso è stato discusso in primo grado dinnanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di La Spezia (R.G.69/2019). Come previsto dalle vigenti norme del processo tributario, Spezia Calcio è stato chiamato a corrispondere all'Agenzia delle Entrate Riscossione, in pendenza del giudizio di primo grado, un terzo dell'imposta oggetto della controversia, ossia l'importo di € 32.173,77. Spezia Calcio ha chiesto ed ottenuto il 12 giugno 2019 dall'Agenzia delle Entrate Riscossione la rateazione in 72 (settantadue) rate mensili del pagamento del suddetto importo.

In data 12 Novembre 2019 è stata depositata la sentenza di primo grado in cui viene respinto il ricorso di Spezia Calcio (sentenza n. 275/2019). A seguito della sentenza sfavorevole Spezia Calcio ha ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate la richiesta di pagamento delle ulteriori somme oggetto di accertamento, pari ad Euro 94.924.

Al 30.06.20 è stata fatta un'analisi del fondo rischi iscritto nei precedenti esercizi, pari ad € 26.492, e si è ritenuto non essere più presenti gli elementi che ne hanno richiesto lo stanziamento; contemporaneamente, alla luce della sopra descritta verifica fiscale, che prevede una passività potenziale per la Società di € 94.924, in via prudenziale e in attesa di valutare come procedere in merito, è stato effettuato un accantonamento di € 68.432, tale da rendere lo stesso pari alla passività potenziale sopra evidenziata. Allo stato attuale non ci sono ulteriori aggiornamenti in merito.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

All'inizio della stagione 2019/2020 l'Organo Amministrativo aveva analizzato il piano finanziario per la stagione, nel quale la Società prevedeva di far fronte al proprio fabbisogno di gestione ed agli investimenti in diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori con mezzi propri, visto anche l'importante contratto di sponsorizzazione stipulato per la cessione del "naming rights" del Centro Sportivo Ferdeghini e per la parte eventualmente residua con apporti da parte del socio.

La Società è riuscita a far fronte ai propri fabbisogni tramite mezzi propri e attraverso anche un'anticipazione finanziaria dei crediti derivanti dalle campagna trasferimenti, che sarebbero stati incassati nella stagione 2019/2020 (factoring pro soluto).

Uso da parte della Società di strumenti finanziari derivati

La Società non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati, né alla data del 30 giugno 2020 sono in corso operazioni in derivati.



Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Melara n. 91	La Spezia
Piazza Sant'Agostino 35	La Spezia
Follo	La Spezia

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497bis e ter del codice civile da parte dell'unico azionista in quanto lo stesso non interviene nella conduzione degli affari della società e svolge il ruolo di azionista detenendo e gestendo la partecipazione nella società.

Non sussistono elementi atti ad indicare l'esercizio di fatto di un'attività di direzione e coordinamento in quanto, fra l'altro, la società ha piena ed autonoma capacità negoziale nei rapporti di terzi e non esiste un rapporto di tesoreria centrale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate e collegate.

Di seguito si riportano i rapporti in essere con la società controllata e con altre società correlate. Si evidenzia che tutti i rapporti in essere sono regolati a normali condizioni di mercato.

Società	Livello	Natura	Debito Euro	Costi Euro
Stiching Social Sport	Società controllante	Finanziamento	840.000	16.000
Rivers Properties and Consulting SA	Società Correlata	Servizi	30.357	119.145



Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione – fatti di rilievo intercorsi dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che la Società sta proseguendo con la politica di patrimonializzazione che l'ha contraddistinta negli ultimi anni.

Come già sottolineato in precedenza, gli impieghi della Società, oltreché il fabbisogno finanziario gestionale, saranno coperti in parte con mezzi propri ed in parte con apporto finanziario da parte del Socio, se necessario, consentendo da un lato di mantenere un costante equilibrio finanziario e da un altro di garantire continuità aziendale anche dal punto di vista economico ed ai fini di legge.

Al momento della redazione della presente relazione e alla luce del purtroppo costante aumento di casi di COVID-19 non solo in Italia, ma in tutto il mondo, sono al vaglio dei competenti organi nuove misure atte al contenimento di tale virus e che con molta probabilità incideranno nuovamente su orari di apertura al pubblico di attività quali bar e ristoranti, oltre che sulle limitazioni alla presenza di pubblico agli eventi sportivi e non.

L'andamento economico dei futuri esercizi sarà pertanto naturalmente influenzato da quelli che saranno gli accadimenti extra sportivi che potranno determinare nuove sospensioni dell'attività agonistica con una tempistica non ancora individuabile. È per questo che, ad oggi, è difficile prevedere l'impatto economico che la pandemia in corso determinerà.

La gestione finanziaria dovrà essere attentamente monitorata e la copertura dovrà essere trovata attraverso opportune iniziative sia gestionali (riduzioni dei costi, operazioni di mercato nella sessione invernale di gennaio 2021) che finanziarie.

L'andamento economico del corrente esercizio, superate le suddette eventualità, sarà naturalmente determinato, in gran parte, dall'esito del risultato sportivo.

Scissione parziale proporzionale Spezia Calcio Srl

In data 29 Maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione di Spezia Calcio ha autorizzato il progetto di scissione parziale proporzionale mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, da denominare "Ten Sport Entertainment S.r.l.", alla quale conferire il ramo d'azienda dello Spezia Calcio riferibile all'esercizio dell'attività immobiliare del "Centro sportivo Ferdeghini", al valore netto contabile alla data di effetto della scissione.

Il suddetto progetto è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 15 Giugno 2020 e il successivo atto di scissione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di La Spezia in data 25 Giugno 2020. La data di efficacia della scissione è il 1 Luglio 2020, ovvero la data in cui l'atto è stato processato dal Registro delle Imprese.

Tale operazione permette una razionalizzazione economica ed imprenditoriale della gestione delle attività sportivo professionistico attualmente esercitate dallo Spezia Calcio e risulta



idonea a realizzare una separazione di carattere funzionale e organizzativo per specifico settore di attività della gestione imprenditoriale effettuata dallo Spezia Calcio, diversificandone i rischi e consentendo di valorizzare in maniera più compiuta anche le quote detenute dall'attuale socio unico. La scissione lascia inalterato il regime fiscale dei beni oggetto di scissione (reddito di impresa) e semplifica la gestione amministrativa e contabile dello Spezia Calcio.

Da tale operazione si è conseguentemente ridotto il patrimonio netto di Euro 8,4 mln.

A seguito della scissione a partire dal 01/07/2020 è stato inoltre definito un accordo remunerativo per l'utilizzo dell'impianto sportivo.

Le ragioni sottese all'operazione di scissione sin qui illustrata sono, pertanto, supportate sotto il profilo giuridico ed economico da una necessaria ottimizzazione e razionalizzazione delle attività svolte dallo Spezia Calcio, che potrà concentrarsi sulla mera gestione dell'attività calcistica professionistica, cercando al contempo di valorizzare l'attività immobiliare tramite la valorizzazione del ramo d'azienda oggetto di assegnazione alla società beneficiaria per poter procedere con il processo di espansione della propria attività con finalità di miglioramento strutturale o funzionale dell'attività di investimento e gestione immobiliare.

Proposta di approvazione bilancio

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio al 30 Giugno 2020 che sottoponiamo alla Vostra attenzione evidenzia un'utile di 3.147.390; Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 30 Giugno 2020 unitamente con la proposta di destinazione dell'utile di bilancio a riserve di patrimonio netto

La Spezia, 23 Ottobre 2020

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (Dott. Stefano Chisoli)

SPEZIA CALCIO SRL

ALLEGATO MOVIMENTAZIONI DIRITTI PLURIENNALI 30/06/2020



**ALL. Prospetto delle variazioni intervenute nei conti dei
Diritti Pluriennali alle Prestazioni dei Calciatori nell'esercizio
dal 01/07/2019 a 30/06/2020**

Calciatore	Società di provenienza	Costo storico	F.do Amm. Iniziale	Ammortamento				Valore netto al 30/06/20
				01/07/19- 30/06/2020	Minusvalenze	Plusvalenze	Svalutazioni	
DECOL	ENTELLA	600'000.00	523'680.00	0.00	76'320.00	0.00	0.00	0.00
GYASI	PISTOIESE	1'000.00	769.30	115.30	0.00	0.00	0.00	115.40
AUGELLO	GIANA ERMINIO	80'000.00	43'600.00	0.00	0.00	1'463'600.00	0.00	0.00
MORA	SPAL	500'000.00	294'200.00	102'900.00	0.00	0.00	0.00	102'900.00
BARTOLOMEI	CITTADELLA	100'000.00	32'500.00	33'750.00	0.00	0.00	0.00	33'750.00
GUDJHONSEN	BREIDABLIK	80'000.00	18'896.00	20'368.00	0.00	0.00	0.00	40'736.00
RICCI	ROMA	500.00	157.00	171.50	0.00	0.00	0.00	171.50
D'ERAMO	AVEZZANO	25'000.00	3'400.00	7'200.00	0.00	0.00	0.00	14'400.00
AWUA	RENDE	250'000.00	0.00	62'500.00	0.00	0.00	0.00	187'500.00
FERRER	TARRAGONA	380'000.00	0.00	86'374.00	0.00	0.00	0.00	293'626.00
ERLIC	SASSUOLO	1'000.00	0.00	243.80	0.00	0.00	0.00	756.20
CAPRADOSSI	ROMA	100'000.00	0.00	23'320.00	0.00	0.00	0.00	76'680.00
DELANO	DE GRAFSHAAP	427'500.00	0.00	101'814.00	88'186.00	0.00	0.00	0.00
VACCAREZZA	SETTORE GIOVANILE	0.00	0.00	0.00	0.00	1'250'000.00	0.00	0.00
OKEREKE	SETTORE GIOVANILE	0.00	0.00	0.00	0.00	8'160'000.00	0.00	0.00
TOCCAFONFI	SETTORE GIOVANILE	0.00	0.00	0.00	0.00	15'000.00	0.00	0.00
BENEDETTI	SETTORE GIOVANILE	0.00	0.00	0.00	0.00	450'000.00	0.00	0.00
		2'545'000.00	917'202.30	438'756.60	164'506.00	11'338'600.00	0.00	750'635.10

SPEZIA CALCIO SRL
IL PRESIDENTE
Stefano Chisoli

SPEZIA CALCIO SRL

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE 30/06/2020



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Al Socio Unico di Spezia Calcio S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Spezia Calcio S.r.l. (o la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità

aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate degli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far

sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Spezia Calcio S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Spezia Calcio S.r.l. al 30 giugno 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Spezia Calcio S.r.l. al 30 giugno 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Spezia Calcio S.r.l. al 30 giugno 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 26 ottobre 2020

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Pierpaolo Gallonetto
Socio Procuratore

SPEZIA CALCIO SRL

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE 30/06/2020



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Il giorno 29 ottobre 2020 alle ore 14,00 presso lo studio del Presidente si è riunito il Collegio sindacale della società Spezia Calcio S.r.l. per predisporre la relazione al bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2020.

Il Collegio dopo avere attentamente verificato i documenti che compongono il fascicolo di bilancio e preso atto che la società incaricata della revisione legale non ha mosso rilievi sul documento di bilancio, che il Collegio ha rinunciato all'unanimità ai termini di cui all'art.2429, che il socio unico a sua volta ha rinunciato ai termini spettanti, predispone la seguente relazione.

Ai signori soci della società "Spezia Calcio S.r.l. - Società Sportiva Professionistica"

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2020, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ *Attività di vigilanza*

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante gli incontri svolti informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Quando se ne è ravvisato la necessità abbiamo espresso pareri, regolarmente verbalizzati nel libro del Collegio e poi comunicati agli organi sociali.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, a seguito di richiesta, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti la lettera che, in ordine al bilancio

al 30 giugno 2020, non ha evidenziato rilievi, considerando la gestione coerente con il bilancio d'esercizio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.* .

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge, sono, invece, stati sottoscritti i documenti richiesti dalla Federazione e/o dalla Co.Vi.Soc..

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio si chiude con un utile di esercizio pari ad € 3.147.390 dopo aver effettuato ammortamenti svalutazioni ed accantonamenti per Euro 1.921.990 ed imposte correnti per € 321.594, nonché iscritto imposte anticipate per € 903.600.

Dal punto di vista economico l'utile conseguito è così determinabile:

Voce	Bilancio 30.06.2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	24.468.569
- Consumi di materie prime	418.358
- Spese generali	3.696.378
VALORE AGGIUNTO	20.353.833
- Altri ricavi	143.576
- Costo del personale	12.629.188
- Accantonamenti	68.432
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.512.637
- Ammortamenti e svalutazioni	1.952.632
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	5.560.005
+ Altri ricavi e proventi	143.576
- Oneri diversi di gestione	1.308.195
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	4.397.386
+ Proventi finanziari	92
+ Utili e perdite su cambi	(3.112)
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	4.394.366
- Oneri finanziari	21.782
REDDITO ANTE IMPOSTE	4.372.584
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(321.594)
+ Imposte anticipate	(903.600)
REDDITO NETTO	3.147.390

In merito alla capitalizzazione dei costi del vivaio il Collegio concorda sulla capitalizzazione nell'attuale bilancio, quali costi di sviluppo, dei costi inerenti l'attività delle tre squadre partecipanti ai campionati nazionali professionistici e più precisamente i costi sostenuti per l'attività di Giovanissimi, Allievi e Primavera. Il Collegio concorda con la proposta di destinazione dell'utile di bilancio a riserva di patrimonio netto.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio,

non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.:

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che è stata messa a disposizione in data 26 ottobre 2020, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 30 giugno 2020, così come redatto dagli amministratori.

La Spezia, il 29 ottobre 2020

Il collegio sindacale

Marco Barotti (Presidente)

Davide Piccioli (Sindaco)

Giovanni Nannini (Sindaco)

Alle ore 17,00 circa null'altro essendovi da discutere il Presidente dichiara chiusa la riunione previa lettura ed approvazione del presente verbale di riunione.

Il collegio sindacale

Marco Barotti (Presidente)

Davide Piccioli (Sindaco)

Giovanni Nannini (Sindaco)